



Gruppo Folcloristico Città di Erba

i Bej

dal 1927



Città di Erba (Como) Italy



CRONISTORIA DI "CASA BEJ"

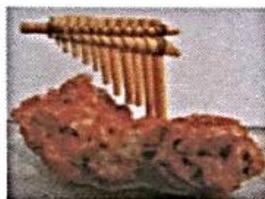
dell'anno 2024 Vol. 33

a cura di
Angelo Molinari



www.bejdierba.com

*I Bej hanno amici in tutto il mondo.
Noi siamo andati da loro o loro sono venuti da noi qui a Erba.
Ecco le loro bandiere.*



Riconoscimenti civici assegnati al Gruppo Folcloristico Città di Erba “I Bej”

Dalla Sede Municipale
16 ottobre 1977
il Sindaco di Erba
Augusto Fusi



*“... l’Amministrazione Comunale, nel 50° di fondazione, conferisce al Gruppo Folcloristico Città di Erba “I Bej” la **MEDAGLIA d’ORO** quale alto riconoscimento per avere tramandato e diffuso, in ogni parte d’Europa, il messaggio culturale insito nelle tradizioni brianzole ...”*

Dalla Sede Municipale
18 ottobre 1997
il Sindaco di Erba
Filippo Pozzoli



*“... la Città di Erba premia con la benevolenza civica dell’**EUFEMINO** il Gruppo Folcloristico Città di Erba “I Bej”, che dal lontano 1927 è indiscusso e qualificato “portavoce” della cultura e delle tradizioni della gente di Brianza in Italia e in tutto il mondo. Conoscere e riscoprire il passato, per comprendere il presente e interpretare il futuro, può essere a ragion veduta identificata come la prioritaria motivazione dell’impegno artistico e culturale dei Bej ...”*

Dalla Sede Municipale
17 marzo 2011
il Sindaco di Erba
Marcella Tili



*“ ... in occasione delle celebrazioni dei 150 anni dell’Unità d’Italia, l’Amministrazione Comunale è lieta di riconoscere il Gruppo Folcloristico Città di Erba “I Bej” quale **GRUPPO di MUSICA POPOLARE ed AMATORIALE di INTERESSE COMUNALE** per l’attività svolta nell’ambito della promozione musicale e culturale sul territorio ...”*



Città di Erba

*Il Sindaco Veronica Airoidi, unitamente
all'Amministrazione Comunale,
si congratula con*

***Il Gruppo Folcloristico
"I BEJ"***

*patrimonio culturale immateriale
della città di Erba
per la loro missione di conservare e
tramandare i valori culturali della terra di
Brianza e di rievocare i costumi, gli strumenti
musicali, i canti, i balli e le tradizioni della
civiltà contadina del XVII e XVIII secolo.*

*Il Sindaco
dott.ssa Veronica Airoidi*

Erba, 22 aprile 2022



I Bej hanno Amici in tutto il mondo. Noi siamo andati da loro o loro sono venuti da noi. Queste sono le loro bandiere:

ARGENTINA	AUSTRALIA	AUSTRIA	BASHKIRISTAN	BELGIO	BOLIVIA	BOSNIA-ERZEGOVINA	BRASILE	BULGARIA	CAMERUN	CANADA	CINA	COREA DEL SUD	CROAZIA
DANIMARCA	ESTONIA	FILIPPINE	FINLANDIA	FRANCIA	GEORGIA	GERMANIA	GRECIA	INDIA	IRLANDA	ISRAELE	LETTONIA	LITUANIA	LUSSEMBURGO
MACEDONIA	MALESIA	MALTA	MARTINICA	MESSICO	NORVEGIA	PAESI BASSI	PERÙ	POLONIA	PORTOGALLO	REGNO UNITO	REPUBBLICA CECA	ROMANIA	RUSSIA
SERBIA	SLOVACCHIA	SLOVENIA	SPAGNA	SRI LANKA	SVEZIA	SVIZZERA	THAILANDIA	TOGO	TURCHIA	UCRAINA	UNGHERA	USA	VENEZUELA

I BEJ di Erba ITALIA

Sì NO MOLINARI ANGELO - Presidente
Sì NO PINA ENRICO - Direttore Artistico

SOPRANI

Sì NO ALBERTI ALESSANDRA
Sì NO BARZAGHI LORELLA
Sì NO BISSOLA MONICA
Sì NO BRAVI ELISA
Sì NO FIORETTI FERNANDA
Sì NO FOLINI LILIANA
Sì NO FOSCHINI ANTONIETTA
Sì NO HEFFINCK ANNE
Sì NO STOICANESCU ELIZA STEFANIA

CONTRALTI

Sì NO FRIGERIO SABRINA
Sì NO MAURI SILVIA
Sì NO PINA ROSELLA
Sì NO RATTI VALENTINA
Sì NO RIGAMONTI ALBERTINA
Sì NO RIGAMONTI MONICA
Sì NO RIVA IDA
Sì NO VANOSSI DANIELA

PRIMI

Sì NO ARIENTI ALBERTO
Sì NO CICERI AMEDEO LUIGI
Sì NO PINA MARCO
Sì NO RATTI RINALDO

SECONDI

Sì NO ARIENTI GIUSEPPE
Sì NO CICERI ALESSANDRO
Sì NO MAGGI ALESSIO
Sì NO PINA ANGELO
Sì NO RIVA MICHELANGELO

ACCOMPAGNAMENTI

Sì NO ASSISI MARIO
Sì NO BALLABIO AMEDEO
Sì NO BONANOMI SAMUELE
Sì NO CAMPAGNA FEDERICO
Sì NO CAMPAGNA FILIPPO
Sì NO CAMPAGNA MARCO
Sì NO CITTERIO EMANUELE
Sì NO COLOMBO LUIGI
Sì NO COLOMBO MASSIMILIANO
Sì NO FONTANA ALESSANDRO
Sì NO LISA ANDREA
Sì NO LOVERO DOMENICO

BASSETTI

Sì NO AUGUADRI GRAZIANO
Sì NO BRAMANI ACHILLE
Sì NO PINA ANDREA

BASSI

Sì NO CITTERIO LUCA MATTEO
Sì NO CORRADO ANTONIO
Sì NO CORTESI TIZIANO
Sì NO SANGIORGIO GIULIO



Cal2024

GRUPPO FOLCLORISTICO CITTA' DI ERBA

I BEJ

Anno di fondazione 1927



Erba, 31 dicembre 2024

RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2024 DAL GRUPPO FOLCLORISTICO CITTÀ DI ERBA "I BEJ"

Prima di entrare nel merito, e per avere una facile chiave di lettura della presente relazione, vorremmo evidenziare che la nostra iscrizione al **Registro Regionale del Volontariato** (Decreto n° 4330 del 13.11.95 – foglio n° 476, progressivo 1901) riguarda la **Sezione C (culturale)** di detto Registro che, come recita la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 novembre 1993 – n° 5/44095, sulla definizione del modello di Registro Generale Regionale del Volontariato ai sensi dell'art. 4 della l.r. 22/93,

A – prevede un'area di intervento a carattere culturale: tutela e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico ed artistico nonché educazione permanente, attività di animazione ricreativa, turistica e sportiva.

Considerato poi che l'art. 2 della l.r. n° 22/93 indica che

B – è volontariato il servizio reso ai cittadini in modo continuativo, senza fini di lucro, attraverso prestazioni personali, volontarie e gratuite, individualmente o in gruppo, svolte sul territorio regionale.

Visto anche che la legge regionale n° 22/1993 prevede che sono iscrivibili nel Registro Generale del Volontariato di cui all'art. 4 della l.r. n° 22/1993, quelle organizzazioni di volontariato in possesso dei requisiti dell'art. 3 della stessa legge e che, operando in una delle aree individuate dall'art. 2 e

C – perseguendo concreti fini di promozione, valorizzazione, tutela e sviluppo della persona umana, assumendo individui e collettività che si trovino in uno stato di bisogno, materiale o morale, ovvero in situazioni di sfavore, di svantaggio o di marginalità sociale, quali riferimento della loro azione, anche di natura preventiva, che deve essere improntata alla cura di interessi altrui per la realizzazione del bene comune.

CORSO DI ORIENTAMENTO MUSICALE GRATUITO (A-B-C)

Abbiamo promosso la conoscenza e la conservazione del patrimonio musicale e delle tradizioni brianzole e lombarde, istituendo ad Erba, presso la nostra Sede Sociale – Villa Comunale di Crevenna d'Erba – Via Ugo Foscolo 23, un **corso di orientamento musicale gratuito**, aperto a tutti coloro che apprezzano il canto, il ballo e la musica popolare.

Sede: 22036 Erba (Como-Italia) Via Ugo Foscolo, 23 - www.bejdierba.com - mcinari@bejdierba.com - http://facebook.com/ibejdierba - fax +39.031.335.4560 - tel. +39.031.629.590 - cell. +39.335.606.1614

I Bej hanno Amici in tutto il mondo. Noi siamo andati da loro o loro sono venuti da noi. Queste sono le loro bandiere.



Con decreto n° 4330 del 13 novembre 1995 del Presidente della Regione Lombardia, i Bej sono iscritti nel Registro Generale del Volontariato, al foglio n° 476, progressivo 1901 - Sezione C, culturale.

*I Bej di Erba hanno 97 anni
le musiche, i canti e i balli sono di ieri ma "I Bej" sono di oggi
splendidamente inseriti nella realtà odierna.*

RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2024

ERBA	12 gennaio	Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2023.
TAVERNERIO CO	17 gennaio	Chiesa dell'Eucarestia: cerimonia funebre del nostro caro amico Gianni Redenti.
ERBA	10 febbraio	Presentazione di due nuove ambulanze e un'auto-medica al servizio del Lario Soccorso. I mezzi sono stati benedetti nella sede dell'associazione in via Trieste.
ERBA	16 febbraio	Festa di Carnevale in casa Bej.
ERBA	07 aprile	Santa Messa presso la Cappella dell'Ospedale Fatebenefratelli in suffragio della nostra carissima amica Ida nel 1° anniversario della sua morte.
BOSISIO PARINI	07 aprile	49ª Camminata dell'Amicizia organizzata dalla Nostra Famiglia.
CASTELMARTE	02 giugno	17ª Camminata non competitiva "Sui sentieri di Davide" organizzata dall'Associazione "La vita è un dono".
ALBAVILLA	14 giugno	Parrocchia San Vittore – funerale del padre della nostra cara amica Daniela Vanossi.
MERONE	16 giugno	Merenda nel parco offerta dalla nostra cara amica Nanda Fioretti per festeggiare la sua nuova casa e successivo piccolo concerto per gli ospiti della RSA Giovanni XXIII di Merone.
ERBA	19 giugno	Chiesa di Sant'Eufemia – funerale di Franco, fratello del nostro caro amico Tiziano Cortesi.
CUNARDO VA	21 luglio	Raduno Regionale del Folklore Lombardo.
ERBA	21 luglio	Parrocchia Santa Maria Maddalena a Crevenna. Santa Messa e scoprimento di un pannello artistico sul Sagraio della Chiesa.
BERGAMO	25 agosto	40° Festival Internazionale del Folclore organizzato da Ducato di Pontida.
ERBA	20 settembre	Presso le scuole elementari di Crevenna. Incontro con gli alunni per ricordare l'80° Anniversario dei due bombardamenti subiti da Erba nel 1944.
ERBA	21 settembre	Notte Bianca di Arcellasco.
ERBA	30 Settembre	Erba '44 - 80° Anniversario dei bombardamenti su Erba.
PONTALAMBRO	21 Novembre	Nella Chiesa di Lezza: funerale di Riccardo Folini, padre nella nostra carissima Lilli.
ERBA	24 Novembre	Santa Messa presso la Cappella dell'Ospedale di Erba in suffragio dei defunti dei Bej di Erba e del Coro Pampuri.

ERBA	05 dicembre	Teatro Excelsior: serata dello scambio degli auguri natalizi tra l'Amministrazione Comunale e le associazioni erbesi.
ERBA	07 dicembre	Inaugurazione e benedizione del Presepe sull'acqua presso il Lavatoio di Piazza Mercato.
PROSERPIO	13 dicembre	Serata delle donazioni della Fondazione Aurelio Oppizzi alle Associazioni del territorio e ai diplomati e laureati di Castel-marte.
ERBA	14 dicembre	Nella Chiesetta-Oratorio di San Bernardino - ore 21.00: Concerto di Natale 2024 in ricordo nel nostro maestro Peppino.
ERBA	15 dicembre	ore 15,00 presso Ca' Prina: Concerto di Natale per gli ospiti della RSA. ore 16,00 Natale in Casa Lariosoccorso con pive, musiche e canti natalizi offerti dai Bej; con vin brulè offerto dal Gruppo Alpini di Erba e la benedizione del furgone Caddy acquistato con i fondi della LarioFest 2024. È stata anche l'occasione di benedire i nostri primi 10 costumi maschili, acquistati con i fondi della Sottoscrizione "Amico dei Bej - Anno 2024" e di donare al nostro Primo Socio Onorario Alberto Croci una Raggiera d'argento per la sua partecipazione - in modo determinante - alla sottoscrizione e per averci messo a disposizione gratuitamente e a tempo indeterminato l'ex Sede della Téchne, dopo la sfratto temporaneo del mese di giugno dalla nostra Sede di Villa Ceriani a causa di lavori di ristrutturazione.
ERBA	24 dicembre	"Notte Santa". Santa Messa nella Cappella dell'Ospedale di Erba

* Una rappresentanza dei Bej è intervenuta a quasi tutte le cerimonie di apertura o chiusura di "momenti ufficiali" cittadini, di feste, di esposizioni o mostre a carattere culturale, artistico, economico, sportivo e turistico, svoltesi nel corso dell'anno ad Erba e nei dintorni.



I Bej di Erba
quadro ad olio della pittrice erbesa Tina





Gruppo Folcloristico
Città di Erba

i Bej
dal 1927



RASSEGNA STAMPA



www.bejdierba.com

Lunedì 1° gennaio 2024

Il 2023 in ‘pillole’: le notizie più importanti dell’anno

ERBA – Come da tradizione salutiamo l’anno che sta per chiudersi con le ‘pillole’ di ErbaNotizie.com. Ecco dunque le notizie più rilevanti che hanno caratterizzato il 2023 e attraverso le quali abbiamo raccontato Erba e il suo territorio. A tutti i nostri lettori, che ringraziamo, tanti auguri di Buon Anno Nuovo!



Carlo Tavecchio

GENNAIO

- 12 gennaio – [Ospedale. Cavi danneggiati in sala operatoria: “Faremo chiarezza”](#)
- 23 gennaio – [Cala il sipario sul presepe di Crevenna. 22 mila visitatori](#)
- 27 gennaio – [Sant’Antonio. Brucia il falò del purcel: “Che sia un buon anno”](#)
- 28 gennaio – [E’ morto Carlo Tavecchio, ex presidente della Federcalcio. Aveva 79 anni](#)



Le scritte anarchiche comparse sui portici di Piazza Mercato

FEBBRAIO

- 1 febbraio – [La città coperta di scritte anarchiche: “Gesto di inciviltà”](#)
- 13 febbraio – [In Prepositura una veglia per la pace dopo un anno di guerra](#)
- 14 febbraio – [Consiglieri. Fermi è il più votato, ecco chi va in Regione](#)
- 23 febbraio – [Paura in via Adua: aggredita e minacciata con un coltello](#)



L'inaugurazione della targa in ricordo delle vittime del Covid al Parco Majnoni

MARZO

3 marzo – [Addio a Lorenzo Pontiggia \(Mary Lory\), commerciante e poeta](#)

10 marzo – [Sparatoria di Asso, il brigadiere Milia dichiarato incapace di intendere e di volere](#)

24 marzo – [Erba non dimentica. Posata al Parco Majnoni la targa per le vittime del Covid 19](#)

27 marzo – [Disperso sopra Premana, trovato morto Andrea Marchesini](#)



APRILE

01/04 – [Inaugurato l'ufficio di Polizia Locale: “Modello per tutte le stazioni lombarde”](#)

23/04 – [Lariofiere. Oltre 20 mila visitatori per Como Fun, la fiera del fumetto](#)

27/04 – [Oltre 2 mila firme per il San Primo, il Coordinamento chiede un incontro con le istituzioni](#)



Davide Colombo, sindaco di Lurago d'Erba

MAGGIO

- 02/05 – La 22^a edizione di Agrinatura si chiude con 30 mila visite
- 04/05 – Frana sulla Onno-Valbrona, la strada resterà chiusa almeno fino a fine maggio
- 05/05 – Spara e ferisce la ex compagna, poi si toglie la vita
- 11/05 – Inaugurata la nuova sede delle associazioni nei locali dell'ex bar delle Ferrovie
- 15/05 – Elezioni 2023, Davide Colombo è il nuovo sindaco di Lurago
- 30/05 – Ritrovato senza vita il carabiniere disperso da 5 giorni



Eugenio Zoffili e Silvio Berlusconi

GIUGNO

05/06 – Ponte Lambro piange l'assessore Maria Teresa Agati

12/06 – E' morto Silvio Berlusconi, aveva 86 anni. Si chiude un'era

29/06 – Aido Alzate Brianza, 45 anni "di sensibilizzazione e speranza per la comunità"
Canzo, entrata Stazione rinnovata



LUGLIO

- 07/07 – Completata la riqualificazione della stazione: “Più comfort per i viaggiatori”
- 12/07 – I Bej al raduno folklore di Tavernola Bergamasca, benemerita al presidente Angelo Molinari “Maestro benemerito del folclore lombardo”
- 16/07 – Lutto cittadino per la scomparsa di Gabriella Panzeri, assessore ai servizi sociali
- 25/07 – Addio a Roberto Testa, il pittore di Canzo. Aveva 81 anni



Erba, 100 anni di Alpini

AGOSTO

09/08 – I consiglieri si dimettono, Comune commissariato: “A rischio il lavoro per il paese”

16/08 – Che successo la Gran Festa di Ferragosto, in duemila in piazza con gli Alpini

29/08 – Canzo, il maltempo fa strage di alberi: maxi intervento dei Vigili del Fuoco



Marco Gautiero

SETTEMBRE

- 01/09 – Eupilio: presentata la 71^a edizione dei Campionati Italiani Jole Lariane ed Elba
- 09/09 – Elicottero precipitato in Val Gerola. Marco Gautiero: “E’ successo tutto in un attimo”
- 20/09 – Canottaggio, due medaglie per Veronica Poletti ai Campionati Italiani di Società
- 24/09 – Inverigo. Inaugurata la biblioteca comunale Angelo Casati



OTTOBRE

- 01/10 – Inaugurato all’Alpe del Viceré il nuovo Bike Park per grandi e piccoli
- 02/10 – Il terreno confiscato alla mafia rinasce come ‘Campo della Legalità’
- 06/10 – Lascia l’eredità al Comune e alle associazioni del paese, il grazie dell’amministrazione
- 12/10 – I “canguri” dell’Isola dei Cipressi trasferiti in Toscana
- 12/10 – Erba alla Festa d’Autunno di Fellbach per i 45 anni di Gemellaggio
- 13/10 – Si alza il sipario sul Masigott, questa sera musica sotto ai portici
- 18/10 – Lariofiere: la Mostra dell’Artigianato compie mezzo secolo
- 25/10 – Erba premia le sue attività storiche: “Mantenete viva la città”
- 27/10 – A Lezza si inaugura il nuovo skate park e area fitness



Il taglio del nastro della 50^a Mostra Artigianato di LarioFiere Erba

NOVEMBRE

- 01/11 – [Frana in via per Carcano, strada chiusa tra Alserio e Albavilla](#)
- 02/11 – [Fiera dell'Artigianato, oltre 32 mila visitatori per la 50^a edizione](#)
- 11/11 – [Inaugurato il Museo del Cemento: “La storia raccontata attraverso un percorso interattivo”](#)
- 21/11 – [Aggredisce l'ex fidanzata con l'acido, fermato dai Carabinieri](#)



Matteo Salvini in occasione dell'inaugurazione della sezione della Lega Nord di Erba

DICEMBRE

- 01/12 – Cocaina “a domicilio” nell’erbese, arrestate 5 persone
- 03/12 – Canzo piange Nadia Sormani, negoziante conosciuta in paese
- 04/12 – Lo chef Mauro Elli eletto presidente della Nazionale Italiana Ristoratori
- 09/12 – Morti due scialpinisti in Svizzera, una vittima è di Rezzago
- 09/12 – Inaugurata la 20^ edizione “Crevenna, il borgo dei Presepi”
- 16/12 – Inaugurata la sede della Lega alla presenza di Matteo Salvini
- 18/12 – Violento frontale sulla provinciale, morto un 23enne

Anno nuovo 2024

I Bej di Erba festeggiano il loro 97 compleanno

le musiche, i canti e i balli sono di ieri ma "I Bej" sono di oggi splendidamente inseriti nella quotidianità della realtà odierna.

Carissimi amici Bej

All'inizio di questo nuovo anno, auguro, unitamente ad Emma, a voi e in famiglia un felice e prospero 2024, carico di salute e di appaganti soddisfazioni personali.

Con i miei ricordi parto dall'anno 1955, avevo 18 anni, quando sono entrato a fare parte della "famiglia Bej".

Nel 1958 ho risposto alla chiamata di leva obbligatoria e per 18 mesi il Ministero della Difesa mi ha fatto fare il giro d'Italia, "mangiato e vestito": 6 mesi a Lecce, 6 mesi a Cesano di Roma, 6 mesi a Merano.

Nell'anno 1960, ritornato alla vita civile, ho ripreso a frequentare regolarmente la scuola dei Bej. Vi devo confessare che come musicante non ero un gran che, come corista facevo parte della categoria medio-bassa, come ballerino ero passabile (con la Tina abbiamo inventato "l'alzata del valzer dell'amore", mentre scendevamo - ballando - il sentiero della Capanna Mara; in compenso però il Presidente Beretta mi aveva dato la delega di rapportarmi con le autorità del tempo, di tenere la corrispondenza, di fare un po' di tutto, come quello che sto facendo ancora adesso.

Nel 1962, alla conclusione della cena sociale, il Presidente Beretta ha preso la parola e, senza avvisarmi in anticipo, ha detto: "Da mezzanotte io sono il Presidente Onorario, il vostro nuovo Presidente è quel "ragionierello" seduto là in fondo, che firma già le lettere al mio posto.

Quell'anno Giulio Beretta aveva 80 anni e anch'io, in quell'occasione, mi ero ripromesso di darmi il limite degli 80 anni per autonominarmi "Presidente Emerito" ma poi ci ho ripensato e rimando questo appuntamento all'anno di grazia che LUI vorrà concedermi.

E qui mi rivolgo a quel qualcuno di voi che dovrebbe ricoprire la carica: "Ti consiglio di darti da fare con forza, di tirare fuori tutto il mordente che c'è in te, di dimostrare il meglio che tu puoi dare... di rubarmi insomma il mestiere, perché io - per ora - non intendo consegnare a nessuno la Presidenza, se non a quel qualcuno che dimostri vivacità operativa e intransigenza, innanzitutto con sé stesso".

Carissimi amici Bej, ho trascorso una vita intera con sempre in testa la meravigliosa "idea Bej".

Ho visto passare sotto i miei occhi un numero impressionante di amici che mi hanno aiutato a tenere viva la sempre bella e coinvolgente "idea Bej".

A tutti loro, "I Bej di ieri", nel momento del commiato, ho detto il mio personale GRAZIE, con un forte amaro in bocca e con vero e sentito rammarico, perché in quel momento stavo perdendo un amico.

A tutti voi, "Bej di oggi", guidati da un entusiasta e sempre presente Enrico, degno figlio di tanto padre, il nostro indimenticabile maestro e amico Peppino, rivolgo il mio sentito GRAZIE per la spontanea collaborazione che state offrendo nel tene-

re sempre alto e vivace l'interesse per questa nostra passionaccia chiamata Bej.

E per concludere, vi voglio confidare, che, in questi ultimi mesi, guardo al futuro dei Bej con una visione un po' più ottimistica, visti i significativi segni di ripresa di interesse da parte vostra, per la vostra pronta disponibilità alle varie chiamate, anche dell'ultima ora, alla sorpresa per iniziative organizzate direttamente da voi (vedi Oktoberfest). Vi chiedo di continuare a dare sfogo alla vostra fantasia, e mi farebbe piacere entrare in Sede e trovare sempre nuove idee da realizzare insieme.

Ciao a tutti.

Il vostro "vecchio" amico Angelo.

L'ultimo saluto a Gianni Redenti «Politico con a cuore il paese»

TAVERNERIO. Morto a 77 anni, era stato vicesindaco e molte volte assessore Paulon: «Appassionato, con tanta esperienza». Radice: «È stato una guida».



L'ex sindaco Rossella Radice con Gianvittorio Redenti, suo vice.

È la fine di un'era per il paese: questo il sentimento che in queste ore accomuna tutti, amici e avversari, nel ricordo di **GIANVITTORIO REDENTI**, 77 anni, per tutti Gianni, che ha segnato la vita politico amministrativa e sociale del paese per mezzo secolo.

Redenti, a causa di una malattia, si è spento nel tardo pomeriggio di lunedì. Ieri la notizia ha fatto il giro del paese, generando un'ondata di commozione e cordoglio. Classe 1946, il prossimo 29 gennaio avrebbe compiuto 78 anni. Nato e cresciuto a Tavernerio, fin da giovanissimo, come ricordano gli amici, tra gli anni Sessanta e Settanta, si era impegnato in prima linea in politica, scegliendo di aderire alla Democrazia Cristiana che, fino alla fine della Prima Repubblica, è stato partito di maggioranza relativa in

Italia. Nella Seconda Repubblica ha militato in Forza Italia.

Quarant'anni in consiglio

Per oltre quarant'anni, come ricorda l'amico **ELIANO NOSEDA**, è stato seduto sui banchi del Consiglio comunale, sia in maggioranza che in minoranza, con lo spirito indomito che era la sua peculiarità da sempre. Schietto, sincero, battagliero, amava parlare chiaramente e, quando era necessario, si confrontava senza sconti con gli avversari. Redenti ha visto passare numerosi sindaci, dai compianti **ALDO ROSSINI** e **GUIDO FRANGI** ai sindaci più recenti. Assessore più volte fin dalla fine degli anni Ottanta, nel 2011 divenne vicesindaco di **ROSSELLA RADICE**: carica che ricoprì fino alla rottura politica nel 2015. Rappresentante e dirigente per un'azienda di generi alimentari all'ingrosso, amava il suo paese e conosceva davvero tutto e tutti. Negli ultimi anni sedeva nel Consorzio Bim del Lago di Como, Brembo e Serio: sempre instancabile, era riuscito a ottenere fondi per Tavernerio. Da ultimo 95mila euro, che sono serviti per la ristrutturazione del centro civico di Ponzate.

L'attuale sindaco, **MIRKO PAULON**, lo ricorda: «Gianni era una persona appassionata della politica, che ha donato molto del suo tempo per la comunità di Tavernerio. I rapporti sono sempre stati cordiali e ascoltavo con interesse i suoi consigli perché era persona di grande esperienza. Poi potevamo avere opinioni diverse su qualche intervento, ma erano sempre critiche costruttive e si discuteva con grande rispetto reciproco. Ora il pensiero va alla famiglia a cui vanno le condoglianze di tutta l'amministrazione comunale».

«Un aiuto prezioso»

Commozione anche per l'ex sindaco Radice: «Al di là delle cose che poi ci hanno diviso, lo ricordo per le tante cose belle che ha fatto – commenta – Nei primi anni è stato un aiuto prezioso per me, che ero alla prima esperienza amministrativa. Era diventato uno di famiglia: carattere unico, amava fare battute in dialetto con il suo portamento singolare». Nosedà ricorda anche la passione dei Redenti per la musica: fondò 33 anni fa il coro «Amici del lunedì»: «Fino alla fine di ottobre ha partecipato alle prove. Tra musica tradizionale e musica leggera, nazionale e internazionale, sapeva riunirci tutti. Ricordo ancora quando da ragazzo andava a mettere i manifesti politici con la colla».

Era anche un convinto cattolico praticante. La moglie Silvana ringrazia le persone che in questi giorni lo hanno voluto ricordare. Oggi pomeriggio, alle 15 i funerali nella chiesa parrocchiale dell'Eucarestia, preceduti alla 14.30 dal rosario.

Grazie Enrico per avere arricchito con questi documenti "storici" l'archivio dei Bej.

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO

INAL PROVINCIALE DI ROMA
Collaborazione SINDACATO CRONISTI ROMANI

PARATA INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE

ROMA 23 - 24 SETTEMBRE 1967

con la partecipazione dei gruppi folkloristici di:

CECOSLOVACCHIA : Osvetovy Ustav - Bratislava
FRANCIA : Lous de Bazats
GRECIA : Orfeo dell'Isola di Lencada
JUGOSLAVIA : Abrasevic
OLANDA : De Larense Schotsers
POLONIA : Nova Huta
SPAGNA : Alicante
SVIZZERA : Le vieuk pays

CALABRIA : Canterini di Settingiano (Catanzaro)
FRIULI VENEZIA GIULIA : Danzerini di Lucinico (Gorizia)
LAZIO : Atina (Frosinone)
LIGURIA : Città di Genova (Genova)
LOMBARDIA : I Bei di Erba (Como)
SARDEGNA : Città di Nuoro (Nuoro)
SICILIA : Canterini Peloritani (Messina)
TOSCANA : La Libeccciata (Lucca)

PROGRAMMA

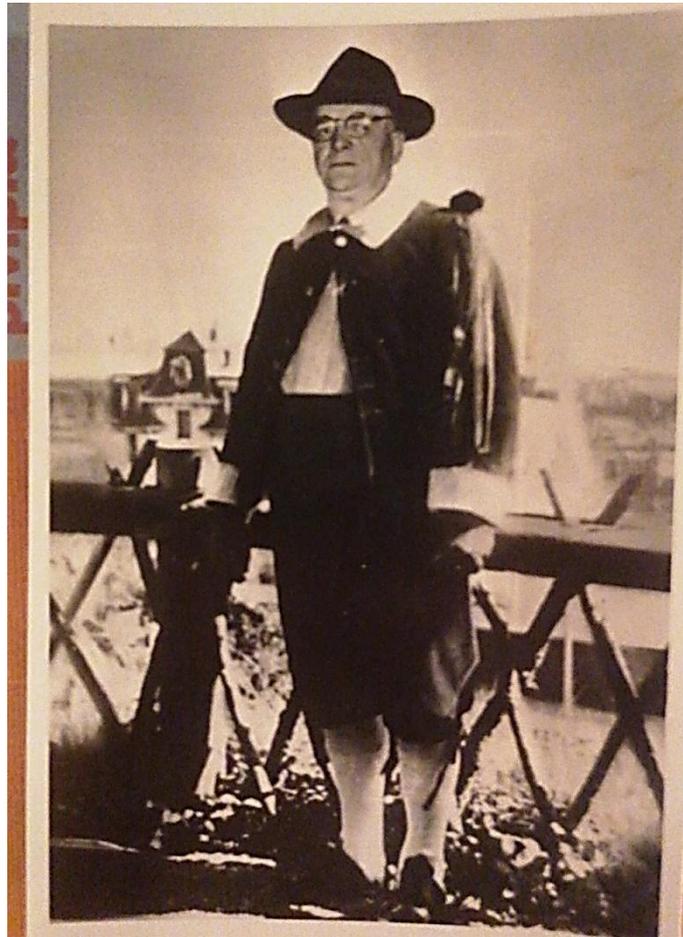
Sabato 23 settembre ore 16 : Sfilata dei gruppi folkloristici per Porta Pinciana - Via Veneto - Piazza Barberini - Via Sistina - Scalinata Trinità dei Monti - Piazza di Spagna.

Sabato 23 settembre ore 21 : PALAZZO DELLO SPORT (EUR): Grande spettacolo folkloristico: danze, canti e musiche popolari di tutta Europa.

Domenica 24 sett. ore 16 : PALAZZO DELLO SPORT (EUR): Grande spettacolo folkloristico: danze, canti e musiche di tutta Europa.

Regia: CARLO A. AZZOLINI

Presenta: MIKE BONGIORNO



*Plasmò di sé carattere deciso
e coscienza retta,
che mai defezionò
nell'onestà del giusto
e dal vero.*

Attilio Bianchi

Kato
5 - 5 - 1892

Marta
10 - 1 - 1959

*Voi che lo conoscesto, voi che l'amaste
ricordatevi di Lui al cospetto del Signore.*

Erba, 10 gennaio 1959

A T I L E T T O

Segraa d'ogne paes da la Brianza,
contràd d'Italia, stràd da scià e da là
d'Inghilterra, da Sguizzara e da Franza
c'avii scoltaa i Bej d'Erba a ciffolà,
hii veduu passà l'Ombra, d'improvvis,
dal so Capp chr volava in paradis?ò

L'era luu, igner mattina, ver cinqu or,
che nava in Ciel; se, i avarii sentuu
i angioj compagnall par fagh onor
a sonà quella Marcia soa da luu,
boffandan in di cann, in procession
adre 'l Maètar di Fregamuson.

On cappmàstar sicur dal so meste;
ma passiona da musica da matt.
Tutt ol dè sora 'l pont; ma on gibilee
ora da, sira, quand l'era in sciavatt.
Domà musica e musica: e la sposa
la diventava finna squas gelosa.

Macchè memori di ferid da guerra,
gnanca pensagh a l'oeuc lassaa par strada:
puttost ai Firlinfeu da la soa terra,
a quella scottis minga asse provada
e ai canzon da trà insèmm. Poeu, in fond in fadè,
Erba da fà cognoss in tutt ol mond.

Tiletto, Ombra ormai giamò svanida
là sù in do' fogsì non sa giuga a cart,
num ta spècciom amò par la partida,
a sirèta, in di Negar, a fà 'l quart.
E na pâr da sintètt fermà 'l motor
anca se i angioj t'hann portaa cont lor.

Se mai sù in Ciel ol fumm no 'l sa bandonna
tè fà da men, a Magg, di sigarètt:
al sarà on altro impègn cont la Madonna
e Lee la cettarà sto noev fioret
par dagh sempr' ai toeu gent la protezion
da fà a mèzz cont i Bej Fregamuson
e on grizzen a tutt'Erba che la sent
ol to esempi dettaa par i pivej.
Thee servii ol to paes da combattent,
poeu ta g'hee daa quell' invidia ai Bej
da non mollà perchè la va difesa
na tradizoin paisanna e tutta erbesa.

Alberto Airoidi

Lariosoccorso. Donate auto e due ambulanze

LA CERIMONIA Consegnate in via Trieste grazie ai contributi di Bcc e Celada 1938.



I tre automezzi donati a Lariosoccorso

Due nuove ambulanze e un'automobile al servizio del Lariosoccorso. I mezzi sono stati inaugurati e benedetti ieri pomeriggio nella sede dell'associazione di via Trieste. L'acquisto è stato possibile grazie alle donazioni della Bcc Brianza Laghi, del gruppo Celada 1938 (era presente **GUIDO CELADA** insieme alla moglie Mina) e con il ricavato della Lariofest organizzata in piazza del Mercato. Nel corso della cerimonia, il presidente del Lariosoccorso **ALBERTO CROCI** ha donato un defibrillatore al gruppo erbese degli Alpini.

La cerimonia si è aperta con i ringraziamenti di **ALEX RIVA**, vicepresidente dell'associazione e responsabile del distaccamento di Dongo: «Questo non è solo un dono al Lariosoccorso - ha detto - ma alla popolazione erbese e dell'alto lago, dalla prossima settimana anche Dongo avrà una nuova ambulanza. Noi chiediamo al territorio e al territorio restituiamo tutto il possibile, grazie ai nostri dipendenti e volontari che sono l'anima del Lariosoccorso».

Croci ha ringraziato il gruppo Celada 1938, che ha donato una delle ambulanze (l'altra è targata Bcc Brianza Laghi): «È bello quando bussi alla porta e ti viene aperta, questa è la dimostrazione di cosa si può fare con il cuore. Ringrazio il presidente Guido Celada per averci ascoltati».

Il vicesindaco **SOFIA GRIPPO** ha ricordato il ruolo fondamentale del Lariosoccorso nei suoi 40 anni di attività a Erba, l'assessore regionale **ALESSANDRO FERMI** ha dedicato un pensiero anche al fondatore **GINO FARINA**. Erano presenti anche il presidente del consiglio **CLAUDIO GHISLANZONI**, rappresentanti dei carabinieri e dei vigili del fuoco, oltre al **GRUPPO FOLCLORISTICO I BEJ** che ha animato l'evento con le sue musiche.

Il Lariosoccorso festeggia anche la partenza dei nuovi corsi per i volontari. La prima lezione è stata il 6 febbraio.

molinari@bejdierba.com

Da: geometri@studiofioroni.it
Inviato: lunedì 12 febbraio 2024 09:17
A: molinari@bejdierba.com
Allegati: 20240102111046821.pdf

Come da colloquio telefonico, invio il questionario dialettale.
Ringraziando, porgo cordiali saluti
Marco Fioroni

F I O R O N I - Studio Tecnico
dei Geometri Marco e Massimiliano Fioroni

Via G. Andreoletti, 13 - 22030 - Barni (Co)

Tel : (031) 965318 - Fax: (031) 965984 - Cell Marco: 3358436852 - Cell Massimiliano:
3391854686

Codice Fiscale e Partita IVA: 02237940131

indirizzo di posta elettronica: geometri@studiofioroni.it

indirizzi di posta elettronica certificata: marco.fioroni@geopec.it

massimiliano.fioroni@geopec.it

Ciao Marco, complimenti per la tua nomina a Segretario del gruppo ANA di Barni.
Caro pro...pro...nipote! régardass che la prima vólta ca sa védumm ta gh'ét da pagà da béef!

Angelo Molinari - Classe 1937
Presidente del Gruppo Folcloristico Città di Erba "I Bej"
Capitano degli Alpini ... e da 30 anni "libero pensatore"
Via Albavilla, 7
22036 ERBA (Como-Italia)
tel. (+39) 031.629.990 mobil (+39) 335.606.1614
fax (+39) 031.335.4560 sito www.bejdierba.it
e-mail: molinari@bejdierba.com

AD ESCLUSIVO USO DEI CORISTI DEL GRUPPO FOLCLORISTICO CITTA' DI ERBA "I BEJ"

Nella trascrizione dei testi, per favorire una lettura facile ed immediata, è stata adottata una grafia assai semplice che richiede poche spiegazioni.

I suoni non esistenti nella lingua italiana, sono stati così rappresentati:

à	= a aperta	esempio: cantà (vieni a ... cantare)
á	= a chiusa	esempio: cantá (ho ... cantato)
è	= e aperta	esempio: sètt (sette)
é	= e chiusa	esempio: sét (sete)
ò	= o aperta	esempio: bòtt (botte - percosse)
ó	= o chiusa	esempio: bótt (botte - barile)
ö	= eu francese	esempio: nöra (nuora)
oeu	= o brianzola	esempio: poeu (poi), foeu (fuori)
ù	= u aperta	esempio: bijù (gioiello)
ú	= u chiusa	esempio: cú (testa)
ü	= u gutturale	esempio: cü (sedere)
ì	= i aperta	esempio: barì (barile)
í	= i chiusa	esempio: baglí (... ho allattato)
c	= in fine parola - suono della <u>palatale sonora</u>	esempio: lacc (latte)
ch	= in fine parola - suono della <u>gutturale sorda</u>	esempio: fianch (fianco)
gh	= in fine parola - suono della <u>gutturale sonora</u>	esempio: föogh (fuoco)
n	= in fine parola - suono della <u>nasale gutturale</u>	esempio: pan (pane) bon (buono) ben (bene)
gn	= suono della <u>nasale sorda</u> (ñ)	esempio: muntagn (montagne)
sc	= è sdoppiato nei singoli suoni "s" e "c" con un accento interposto (s'c)	esempio: s'cena (schiena)
j	= suono della <u>palatale sonora</u> che corrisponde a "ll" e "gl" italiano	esempio: bej (belli) paja (paglia)



Ai miei tempi si parlava così a Erba Alta

Ai mè témp sa parlava inscé a Erba in vólt e in scèmm'Erba

Il riccio o porcospino = ul rüsciöö o anche ul réscpurcéll

La donnola = la bèlora

La faina = ul fújen

Lo scoiattolo = ul scújatull o anche ul sghiratt

Il ghiro = la ghíir

La volpe = la vúlþ o anche la gúlþ

Il capriolo = ul cavriöö

La lepre = la légura

Il piccolo della lepre = ul légurott

Il tasso = ul tàss

La talpa = ul trapónn

L'agnello = ul barinöö o anche l'agnélénn

Il capretto = ul cavrètt

Il puledro = ul púledar

Il vitello = ul büscénn o anche ul védeéll

Il pipistrello = la tegnöla o anche ratategnöla

L'aspide = l'áspass

Il biacco o colubro = ul scúrzónn

La biscia d'acqua = l'anguilénn

Il ramarro = ul ghèzz

La lucertola = la lüsèrta

L'orbettino = l'úrþisöla

La salamandra = la cercaria

Il rospo = ul sciàtt

Il girino = ul girénn o anche ul cúzonn

La trota = la trüta

L'agone = l'agónn

Il lavarello = ul lavarèll o anche ul cúregónn

L'alborella = l'albúréla

Il luccio = ul lösc

Il cavedano = ul cavézáal o anche cavédann

Il pulcino = ul púrisénn

L'anitra = l'ánadra o anche l'ánedrott

Il corvo = ul scúrbatt

Il piccione = ul püviónn

La civetta = la sciguéta o anche il tuétt

L'allocco = ul tabariis

Il falchetto = la pújana o anche ul falchètt

La poiana = la pújana

La beccaccia = la bécascia o anche la galinascia

Il fagiano = ul fàsànn

Il tordo = ul dúrd

Il merlo = ul mèrlu

La cinciallegra = la parasciöla o anche la muneghina

L'allodola = la lòdúla

Il pettirosso = ul picètt

Lo scricciolo = ul rédiscées

Lo storno = ul stúrnèll

L'averla = la stargósúla

La capinera = ul cúnegar

Il succiacapre = ul sciüsciabèe

Il culbianco = ul cübianch

La coturnice = la cúturnis o anche ul cúturnu

Il crociere = ul bèchincrús

Il codirosso = la strangósúla o anche ul cúarúsa

Il torcicollo = ul stortacoll

La tordella = ul drèss

Il frosone = ul frisónn

Il colombaccio = ul cúlúmbasc o anche
ul piviónn
Il passero = ul pásar
Il fringuello = ul franguèll
La cesena = la viscarda o anche
dúrdèla
La gazza = la gagia
La pernice = la pérníis
Il picchio = ul pécc e anche ul
rampèghénn
Il cardellino = ul ligürénn
Il codibugnolo = la parasciöla
Il ciuffolotto = ul zifúlòtt
Il lucherino = ul lügürénn
L'usignolo = l'üsignöo
Il cuculo = ul cúcö
La cutrettola = ul trémacúa o anche la
balérina
Il verdone = ul vérdónn
La rondine = la rúndina
Il maggiolino = la sganzérta
Il lombrico = ul vèrmisöo o anche
lambrótúla
La lucciola = la lüsiröla
Il grillo = ul gréll
L'ape = [plurale] i áfv
La vespa = la vèspa
Lo scorpione = ul scúrpiónn
La farfalla = la farfála
La forbicetta = la fútbéséta
La dorifora = la dúrifúra o anche ul
majapatati
La coccinella = la gajnéta da la
Madóna
La cimice = ul scímass
La pulce = ul pürass
Il pidocchio = ul pioeucc
Lo scaravaggio = ul pànarónn
Il tafano = ul tavànn
Il porcino = ul búrigèll o anche ul fèrée

L'ovolo = ul còcch
Il pinarolo = i süterúni
Il gallinaccio = i firfèrli
I rossini = i rúsètt
I pleurotu = i úrégión
Le ditole o manine = i didèj
Il tartufo = la trifúla
Il lampone = ul fambrús
La fragola = la magiústra
Il mirtillo = l'üghéta o anche la bagúla
L'uva = l'üga
Il lauro = ul laúur
Il tarassaco = la cicòria mata
Il luppolo = ul lüvèrtis
L'asparago = ul spáarg
L'asparago selvatico = la spárgina
Il songino = ul súngénn
Il crescione = ul crésónn
Il basilico = ul basilicch
Il prezzemolo = ul prèdésénn
La carota = ul gnéff o anche la carótula
Il sedano = ul zélar
La cicoria = la zicória
La lattuga = la latüga
Il carciofo = l'articiòcch
Il finocchio = ul fénöcc
La patata = ul patati o anche ul pomm-
da-tera
Il porro = ul póor
Lo spinacio = ul spinázz
Il cavolfiore = ul brocúll
La cipolla = la scigúla
L'aglio = l'áj
Il granoturco = ul fúrméntónn
Il timo = ul témm
La salvia = l'erbasàvia
Il rosarmarino = ul rüsmarénn
L'acetosella = ul pancöcch
Il narciso = ul narcíis o anche la
madúnéta

Il mughetto = ul muneghét
L'erica = ul brügh
L'ontano = l'ónisc
La betulla = la bedüja
Il noce = la núus
Il nocciolo = la nisciöla
Il corniolo = ul curnáa
Il biancopino = ul lazarén
Il sorbo = ul sórbu
L'alloro = ul láur
L'agrifoglio = ul spüngiaratt
Il maggiociondolo = ul gialdónn
Il ciliegio = la sciséa
Il nespolo = ul nèspúl
L'albicocco = la pianta di remúgnagh
Il pesco = la pianta di pérzigh
Il prugno = la pianta di brögnn
Il pero = la pianta di péer
Il melo = la pianta di pómm
Il salice = ul sárass
Il castagno = un castànn
Il faggio = ul fó
Il gelso = ul múrónn
Il carpino = ul cárpann
Il tasso = ul táss o anche la pianta di narigétt
Il bosso = ul bóss o anche ul martèll
Il platano = ul plátann
La quercia = la rúgúla
L'ippocastano = la pianta di cástègn matt
La robinia = la rübína
L'olmo = l'ólma
Il bagolaro = ul s'cepàsáass o pianta di rúsari
Il fico = ul fích
Il ginepro = ul zenèvar
Il ligustro = ul ligüstar o anche l'úlivèla
La ginestra = ul génestàr
La rosa canina = la rōsa sèlvadiga

Il caprifoglio = ul capriföj
La genziana = la genzianéga
La camomilla = la camamèla
L'equiseto = cúacavalina
La gramigna = la gremégna
La malva = la málba
La melissa = la limúncèla
La piantaggine = ul pajüchénn
Il pungitopo = ul spüngiaràtt
La ruta = la rálvagràpa
Il sambuco = la panigàda
Il verbasco = stüpén-lücèrna



**FITP -
Federazione Italiana
Tradizioni Popolari
Comitato Regionale
Lombardo**
**MAESTRO
BENEMERITO DEL
FOLKLORE
LOMBARDO**
**LA LOMBARDIA
PREMIA CHI HA LE
TRADIZIONI NEL
CUORE**



**9 luglio 2023
Tavernola Bergamasca (BG)**

© 2024 FITP Lombardia
Sito realizzato
da Laura Fumagalli
Dream Designer



**I MAESTRI
BENEMERITI DEL
FOLKLORE
LOMBARDO**

**anno 2023
ANGELO MOLINARI
gruppo folkloristico
Città di Erba "I Bej"**

Il Comitato Regionale Lombardo è lieto di conferire al Signor ANGELO MOLINARI il riconoscimento di Maestro Benemerito del folklore Lombardo.

Questo attestato vuole riconoscere la sua pluridecennale esperienza di testimone – in qualità di presidente del gruppo "I Bej" – degli usi, dei costumi, del dialetto e delle tradizioni folkloristiche dell'erbese, di Brianza, della Lombardia e d'Italia.

Il suo attivo impegno come organizzatore di manifestazioni internazionali, inoltre, ha promosso nel suo gruppo e nel mondo una concezione di folklore non intesa come mera e sterile raccolta di nozioni, ma al contrario come attiva promozione dei valori di dialogo, di pace, di speranza e di incontro; in piena corrispondenza con i principi fondativi della Repubblica e della Costituzione Italiana.



FITP - Federazione Italiana Tradizioni Popolari Comitato Regionale Lombardo

Francesco Gatto guiderà il comitato lombardo della Federazione Italiana Tradizioni Popolari per i prossimi 4 anni.

Si è svolta **sabato 18 Novembre** presso **Villa Ceriani Bressi di Erba**, in provincia di **Como**, l'assemblea elettiva del comitato lombardo della FITP – Federazione Italiana Tradizioni Popolari. **Nella sede del gruppo folklorico I Bej di Erba** si sono dati appuntamento oltre 20 gruppi folclorici della nostra regione per confrontarsi su problemi d'attualità e per scegliere la loro guida per il prossimo quadriennio. **Presidente uscente Fabrizio Nicola**, del gruppo I Tencitt di Cunardo, in provincia di Varese, che lascia la guida di FITP Lombardia assumendo un incarico a livello nazionale.

La scelta del nuovo presidente è ricaduta all'unanimità su **Francesco**

Gatto, dal 2012 ad oggi presidente del comitato bergamasco della federazione. A sostenere la sua elezione anche il presidente nazionale FITP **Gerardo Bonifati**, neoeletto e presente a Erba sabato scorso per l'assemblea di uno dei comitato regionali più importanti a livello nazionale per la FITP.

Ad affiancare Francesco Gatto, il vicepresidente **Marco Campagna**, **membro de I Bej di Erba** e **Ida Boffelli**, bergamasca e parte del gruppo I Gioppini di Bergamo, nel duplice ruolo di tesoriera e segretaria.

Francesco Gatto commenta così la sua elezione: *“Sono rimasto sorpreso e incredulo della fiducia unanime dell'assemblea nei miei confronti. È sicuramente una bella sfida e va affrontata con la giusta determinazione, coinvolgendo tutte le associazioni presenti sul territorio regionale. La tutela, la divulgazione e la trasmissione alle nuove generazioni delle tradizioni del popolo sono le colonne portanti delle attività della nuova squadra di governo regionale”*.



© 2024 FITP Lombardia
Sito realizzato
da Laura Fumagalli
Dream Designer





FRANCESCO GATTO

Presidente

338.5942685

francescogatto2@alice.it



MARCO CAMPAGNA

Vicepresidente

marco_campagn52@hotmail.com



**COMITATO
REGIONALE
LOMBARDO**



IDA BOFFELLI

Segretario e tesoriere

ida.boffelli@geo.it



**ALESSANDRO
CREMONA**

Presidente FITP Varese

[347.3765984](tel:347.3765984)

folkbosino@folkbosino.org



LAURA FUMAGALLI

Presidente FITP Bergamo

[348.7128172](tel:348.7128172)

bergamo@fitp.org

GRAZIE ENRICO !!!

per avere arricchito l'archivio della storia dei Bej con questo tuo simpatico disco.



Domenica 3 marzo 2024.

Guardate che strane margherite ha trovato donna Emma durante la sua quotidiana passeggiata nel prato di casa nostra.





L'ingresso di Villa Ceriani, la struttura sarà interessata da importanti lavori di ristrutturazione



Lo studio di Ezio Frigerio e Franca Squarciapino nella dimora

Villa Ceriani, trasloco problematico «Museo da sgomberare con cura»

Erba. La dimora ospita numerose opere d'arte che dovranno essere trasferite in luoghi sicuri. L'assessore Farano: «A breve incontreremo i tecnici dell'azienda per studiare l'intervento»

Villa Ceriani andrà sgomberata nel giro di poche settimane per consentire il restauro dell'immobile. I dettagli verranno definiti con i responsabili dell'azienda, ma si prospetta un trasloco delicato e problematico: la villa ospita il Museo Civico e numerose opere d'arte, i reperti andranno collocati in altri stabili allarmati; **porte chiuse poi per le associazioni che hanno sede lì, a partire da I Bej, sarà inutilizzabile anche la sala civica per matrimoni ed eventi culturali.**

La necessità

Della necessità di un trasloco imminente - la notizia è stata accolta come una doccia fredda dai funzionari comunali - si è discusso in giunta nei giorni scorsi. «Ho incontrato i progettisti - spiega l'assessore ai lavori pubblici e alla cultura **PAOLO FARANO** - e hanno messo in chiaro che **ampie porzioni dell'immobile andranno completamente svuotate per favorire i lavori di restauro. Ora stiamo programmando un incontro con i responsabili tecnici dell'azienda che ha vinto l'appalto per capire quali aree andranno liberate, se possiamo "salvare" qualcosa e se qualcosa potrà essere sgomberato in un secondo momento compatibilmente con l'avanzamento dei lavori**». Il cantiere deve partire al più presto. Già i lavori da 5 milioni di euro sono stati appaltati con un certo ritardo, con il rischio di perdere i fondi del Pnrr, ora **il cronoprogramma prevede la fine dei lavori entro il 31 marzo 2026**: gli interventi da effettuare, dal tetto agli

impianti, sono moltissimi. **In giunta il sindaco Mauro Caprani ha auspicato la chiusura dell'immobile al pubblico per tutta la durata del cantiere, per motivi di sicurezza e per non intralciare gli operai.**

Il tasto più delicato è il Museo Civico, con tutti i reperti storici vincolati dalla Soprintendenza. «Stiamo già valutando degli spazi alternativi, sicuri e allarmati, in vista di un possibile trasloco. La speranza è di poter mantenere agibile la sala Annoni, facendo entrare il pubblico da una porta laterale, perché c'è in programma una mostra a tema egizio con l'esposizione dei resti di mummia a seguito dei restauri».

Lo studio artistico

La villa ospita anche lo studio artistico del compianto scenografo EZIO FRIGERIO e della moglie FRANCA SQUARCIAPINO, ma si trova in un'ala dell'immobile che verrà risparmiato dai lavori.

Sarà inevitabile la chiusura della sala civica, molto utilizzata per gli eventi (qui si tengono le conferenze del mercoledì sera organizzate da La Martesana) e per i matrimoni: l'amministrazione ha già chiesto ai funzionari dello stato civile di non fissare nozze a Villa Ceriani fino al termine dei lavori.

E infine **ci sono le associazioni. I Bej sono tra i gruppi che non potrebbero entrare nella villa**, che pure contiene molti materiali che andranno probabilmente trasferiti altrove. La vera impresa sarebbe trasportare altrove lo storico presepe meccanico che ogni anno a Natale attrae migliaia di visitatori: «A questo proposito - tranquillizza Farano - credo proprio che non sarà necessario spostarlo». Che poi a dicembre si possa accogliere il pubblico in sala sarà tutto vedere.

Aggiornamento per i Bej

Verso la fine dell'articolo, leggo: La villa ospita anche lo studio artistico del compianto scenografo EZIO FRIGERIO e della moglie FRANCA SQUARCIAPINO, ma si trova in un'ala dell'immobile che verrà risparmiato dai lavori.

...è la nostra ala ... speriamo in bene!!!!

Però ho già chiesto un incontro con l'Assessore Farano per un incontro la prossima settimana.

Angelo



Per effettuare l'intervento di restauro, Villa Ceriani dovrà chiudere al pubblico per due anni BARTESAGHI

Villa Ceriani, tutto chiuso due anni Museo, sala e sedi delle associazioni

Il cantiere. È emerso dall'incontro con i progettisti del restauro: cantiere da giugno
A meno di trasferimento, non si potrà aprire nemmeno il popolare presepe meccanico

Tra maggio e giugno spazio alle ultime mostre, conferenze e lezioni di musica, poi Villa Ceriani chiuderà al pubblico per due anni. Senza scappatoie. L'assessore ai lavori pubblici e alla cultura, **PAOLO FARANO**, ha già avvertito gli interessati: «Abbiamo incontrato i progettisti dell'intervento di restauro della villa e hanno chiarito che non potrà entrare nessuno nel corso dei lavori. Il cantiere aprirà a giugno e dovrà concludersi necessariamente entro il 31 marzo 2026».

I gruppi costretti al trasloco sono I Bej, Amici della Musica e Ciclistica

Ripercussioni

Per la cultura erbesa è un duro colpo. Le ripercussioni maggiori sono per il Museo Civico diretto da **CLELIA ORSENIGO**: «Molto probabilmente - dice Farano - riusciremo a spostare tutti i reperti all'interno della stessa Villa Ceriani, in un'area da individuare non interessata dai lavori, ma tutto dipenderà dalle indicazioni della Soprintendenza». Lo stesso vale per lo studio della costumista **FRANCA SQUARCIAPINO**, che non è aperto al pubblico ma al pari del museo ospita reperti importanti da mettere in sicurezza.

Poi c'è la sala civica al piano terra, utilizzata per eventi culturali (qui si tengono le conferenze de La Martesana) e per i matrimoni civili: «Dovremo chiudere anche quello spazio, nessuna deroga».

Per quanto riguarda le associazioni, hanno sede a Villa Ceriani gli Amici della Musica, la Ciclistica erbese e il gruppo folcloristico I Bej. «Gli Amici della Musica faranno in tempo a terminare i corsi, mi sono impegnato a trovare una sede alternativa per la prossima stagione. Lo stesso vale per la Ciclistica erbese e I Bej, che utilizzano la sede solo per una sera alla settimana: i disagi saranno minori. I Bej hanno molti materiali accatastati nella sede, ma non dovranno spostarli».

Sembra prematuro parlarne alla fine di aprile, ma il momento di maggior frequentazione per Villa Ceriani è tra dicembre e gennaio quando il presepe meccanico di ANGELO GAROFOLI accoglie migliaia di visitatori da tutto il nord Italia. «Per il prossimo Natale dovrà restare chiuso, per quello successivo dipenderà dall'avanzamento dei lavori. Ho già avvertito il vicario don ETTORE DUBINI, sono certo che con la loro inventiva gli Artigiani del presepe sapranno inventarsi allestimenti alternativi nella frazione».

Per gli Artigiani del presepe vale lo stesso discorso de I Bej: tutto il materiale resterà all'interno della villa, un trasloco sarebbe stato molto difficoltoso le dimensioni raggiunte dal presepe nel corso degli ultimi anni.

Programma

Villa Ceriani verrà ristrutturata grazie a 5 milioni di euro di finanziamenti statali, legati al Pnrr. I tempi sono stretti. «Il cantiere partirà necessariamente a giugno - dice Farano - perché poi ci sarà un orizzonte ristretto di soli 20 mesi per completare tutto. Il cronoprogramma prevede **l'ultimazione delle opere non oltre il 31 marzo 2026**». Oltre quella data, la villa riaprirà le porte al pubblico e alle associazioni.



Villa Ceriani: si va verso il maxi cantiere che durerà due anni

I lavori per Villa Ceriani Sarà inagibile da fine giugno

ERBA

La riunione tecnica con l'assessore Farano «L'intervento da 5 milioni partirà a luglio»

Villa Ceriani sarà inagibile dalla fine di giugno, per favorire l'allestimento del cantiere nei primi giorni di luglio.

Entro quella data tutti i reperti del Museo Civico andranno messi in sicurezza, quanto alle associazioni che hanno sede nell'immobile di Crevenna dovranno sgomberare tutti i materiali possibili.

Mercoledì l'assessore PAOLO FARANO ha partecipato a una riunione tecnica per definire gli interventi propedeutici all'avvio dei lavori di ristrutturazione della villa, un cantiere finanziato con 5 milioni di euro del Pnrr che si concluderà entro la primavera del 2026. «I lavori partiranno a luglio - dice l'assessore - è un imperativo per rispettare il cronoprogramma. Questo significa che entro la fine di giugno tutto dovrà essere a posto, sgomberato o messo in sicurezza».

Il pensiero corre subito al Museo Civico con i suoi reperti storici. «La buona notizia è che i pezzi non dovranno lasciare la Villa, si potranno tenere nell'edificio in sicurezza, ma andranno comunque spostati uno per uno alla presenza di un restauratore qualificato. La villa ospita anche lo studio della costumista FRANCA SQUARCIAPINO, in questo caso dovremmo riuscire a lasciare tutto dov'è. Certo l'immobile sarà inaccessibile per poco meno di due anni».

La villa ospita poi la sede di alcune associazioni, come la Ciclistica erbese e GLI STORICI BEJ. «Le associazioni dovranno portare via tutti i materiali possibili. Resterà invece all'interno dello stabile il presepe meccanico degli Artigiani del presepe di Crevenna, sarebbe impossibile da spostare, anche se il prossimo Natale purtroppo non si potrà aprire alle visite del pubblico».

molinari@bejdierba.com

Da: Per conto di: comune.erba@pec.provincia.como.it <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: martedì 21 maggio 2024 13:09
A: molinari@bejdierba.com
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot.N.0021614/2024 - LAVORI DI RECUPERO DI VILLA CERIANI - INACCESSIBILITA' DEI LOCALI
Allegati: postacert.eml (2,24 MB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 21/05/2024 alle ore 13:08:49 (+0200) il messaggio "Prot.N.0021614/2024 - LAVORI DI RECUPERO DI VILLA CERIANI - INACCESSIBILITA' DEI LOCALI" è stato inviato da "comune.erba@pec.provincia.como.it" indirizzato a:

molinari@bejdierba.com

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 31DF1FF5.035F3810.9AD6F3FB.475D6704.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 21/05/2024 at 13:08:49 (+0200) the message "Prot.N.0021614/2024 - LAVORI DI RECUPERO DI VILLA CERIANI - INACCESSIBILITA' DEI LOCALI" was sent by "comune.erba@pec.provincia.como.it" and addressed to:

molinari@bejdierba.com

The original message is attached.

Message ID: 31DF1FF5.035F3810.9AD6F3FB.475D6704.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission



COMUNE DI ERBA

(Provincia di Como)

Piazza Prepositurale, n. 1 – 22036 ERBA (CO)

TEL. 031/615.111 FAX 031/615.201

C. F. /P. IVA 00430660134

AREA AMMINISTRATIVA

SPETT.LI ASSOCIAZIONI

VILLA CERIANI

VIA UGO FOSCOLO, N. 23

22036 ERBA

OGGETTO: LAVORI DI RECUPERO DI VILLA CERIANI – INACCESSIBILITA' DEI LOCALI

Gentilissimi,

come anticipato per le vie brevi, nei prossimi mesi Villa Ceriani sarà oggetto di un importante intervento di ristrutturazione per il quale si rende assolutamente necessario impedire l'accesso a tutti i visitatori ed assegnatari dei locali siti nella Villa.

Per ragioni di sicurezza sarà vietato, senza alcuna possibilità di deroga, accedere nei locali a voi assegnati a partire dal 15 giugno p. v. sino alla comunicazione di fine lavori prevista dopo 20 mesi dall'avvio del cantiere.

Prima di tale data dovrete pertanto trasferire in altro luogo e con vostri mezzi tutto il materiale di vostra proprietà.

In via del tutto eccezionale e previa comunicazione, potrete lasciare nei locali solo il materiale di difficile movimentazione opportunamente sigillato e coperto da teli per la protezione dalla polvere, avendo coscienza che tale materiale sarà inaccessibile fino a fine lavori e che né l'Amministrazione Comunale né la ditta incaricata allo svolgimento dei lavori risponderanno di eventuali danni, anche accidentali, che potrebbe subire.

Consapevole del disagio che questa situazione arrecherà alle attività svolte dalla Vostra Associazione, sono certo della Vostra collaborazione e attenzione nel rispettare le indicazioni che qui vi comunico.

Vi invito a portare a conoscenza i vostri associati del contenuto della presente.

Cordiali saluti.



ASSESSORE ALLA CULTURA E AI LL.PP.

Arch. Paolo Farano



Villa Ceriani è interessata da lavori di restauro per 5 milioni di euro: il cantiere deve essere chiuso entro marzo 2026 BARTESAGHI

Villa Ceriani prepara il trasloco Si cerca spazio per le associazioni

Lavori. Chiusura dal 16 giugno per il cantiere del restauro: resta solo una parte del museo
I gruppi: i Bej nell'ex Tribunale, Ciclistica in via Riazzolo e Amici della Musica in via Crotto Rosa

Quattrocento metri di pluriball, cinquanta scatole di cartone, 150 metri di teli protettivi. L'amministrazione comunale si prepara al trasloco che nella seconda metà di giugno interesserà Villa Ceriani: gran parte dello stabile - che comprende il Museo Civico e lo studio della costumista Franca Squarciapino - andrà liberato per favorire i lavori di restauro.

In attesa.

La villa chiuderà al pubblico il giorno 16, nell'attesa si sta cercando una collocazione alternativa per i Bej, la Ciclistica Erbese e gli Amici della Musica che hanno sede nell'edificio.

Attualmente al Museo Civico c'è in corso una mostra sull'antico Egitto che si concluderà l'8 giugno. L'ultimo evento nella villa di Crevenna sarà il saggio di fine anno organizzato dagli Amici della Musica in programma il 15 nella sala civica. «Sarà l'ultimo evento - dice l'assessore ai lavori pubblici e alla cultura Paolo Farano - poi lo stabile chiuderà al pubblico per quasi due anni, il termine per la conclusione dei lavori (che partiranno a luglio) è entro marzo 2026. Il museo e le associazioni si stanno già preparando a liberare gli spazi».

Il punto critico è proprio il museo. L'amministrazione ha ordinato i materiali necessari per il trasloco, fra cui 400 metri di pluriball (imballaggio di plastica

fatto con piccole bolle d'aria, ndr), 50 scatole e 150 teli protettivi da imbianchino per mettere tutto in sicurezza. «I reperti del museo resteranno all'interno della villa ma andranno spostati altrove, all'operazione assisterà un restauratore esperto». Per motivi di sicurezza, la collocazione precisa dei reperti non verrà comunicata pubblicamente.

Lo studio

Per quanto riguarda lo studio d'artista di Franca Squarciapino, che contiene le opere e i bozzetti della costumista e del marito Ezio Frigerio, è probabile che alcuni materiali vengano spostati altrove e altri restino in sicurezza all'interno della villa: niente è stato ancora definito, nei prossimi giorni è atteso un sopralluogo della Soprintendenza per fare il punto.

E poi ci sono le associazioni. «Il gruppo folcloristico dei Bej ha iniziato a preparare gli scatoloni - dice Farano - e tra i gruppi che hanno sede a Villa Ceriani sono quelli con il maggior numero di materiali da spostare. In questi giorni stiamo valutando collocazioni alternative durante la chiusura della villa».

Collaborazione

A questo proposito, determinante sarà la collaborazione tra associazioni erbesi. A quanto risulta, i Bej potrebbero trasferirsi all'ex tribunale di via Alserio condividendo gli spazi con il Giardino delle Ore, che hanno sede lì da anni. La Ciclistica Erbesa potrebbe trovare spazio nella sede del Cai in via Riazolo a Buccinigo, mentre per gli Amici della Musica si sta valutando l'agibilità dell'ex biglietteria del Licinium in via Crotto Rosa, a pochi passi da Villa Candiani e dall'incrocio con corso Bartesaghi.

Resta poi da capire quando partiranno i lavori, che sono stati aggiudicati al Consorzio stabile Santa Chiara di Favara. In questi giorni c'è in programma un incontro tra i funzionari tecnici comunali e i rappresentanti dell'azienda: il Pnrr, che ha destinato 5 milioni di euro al restauro della villa, non contempla deroghe per il termine del cantiere previsto a marzo 2026.



Sabato 20 luglio 2024 – Monica e Marco al Raduno Regionale del Folklore Lombardo a Cunardo (VA).



Domenica 21 luglio 2024 - Anne e Achille alla cerimonia di scoprimento di un pannello artistico sul Sagrato della Chiesa di Santa Maria Maddalena a Crevenna d'Erba.



Domenica 21 luglio 2024 – Buccinigo d'Erba
Sfilata "La sposa di ieri, oggi e ... domani"



TRENTINO

ca

1-2-3-4
AGOSTO
2024

stefolk

www.castelfolk.it

GIORNATA DEDICATA ALLA LOMBARDIA

SABATO 3 AGOSTO

ore 14.00

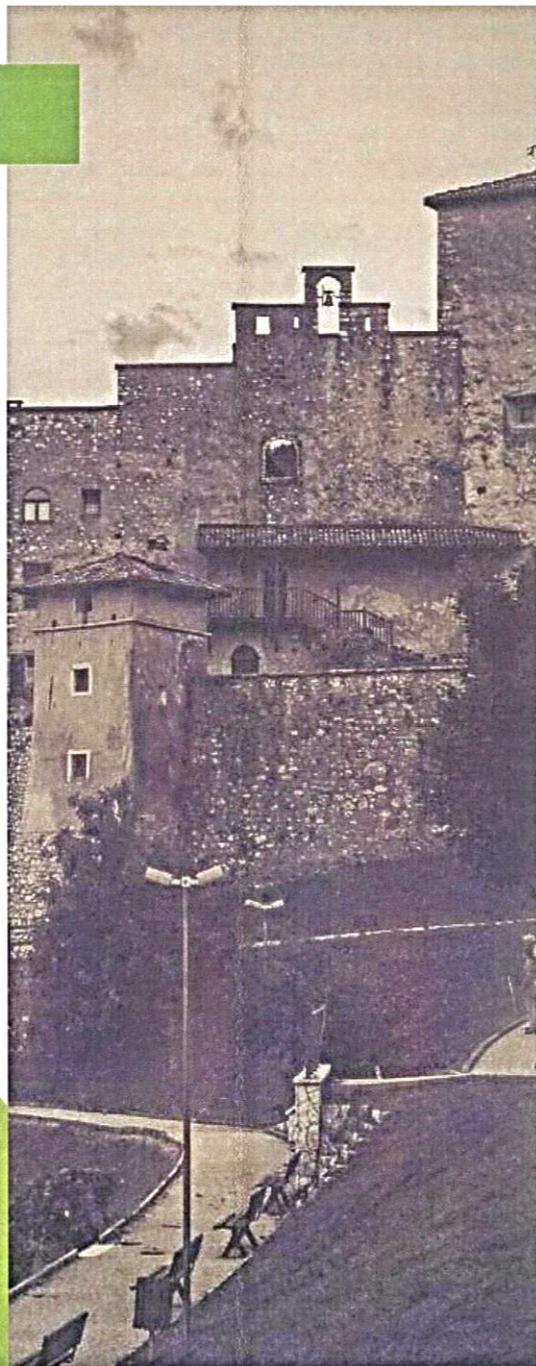
VISITA GUIDATA AL CASTELLO DI CASTELLANO

Con esperto storico dott. Gianluca Pederzini

ore 15.00

ARRAMPICABIMBI

Prove di arrampicata in palestra naturale con istruttore della SAT di Rovereto. Per bambini dai 6 anni in su



10



ore 17.30

BABY DANCE

dalle ore 18.00 alle ore 21.00

ESIBIZIONE DEI GRUPPI FOLKLORISTICI

Gruppo Folkloristico "I Bej" di Erba (CO)

È con la volontà di conservare e diffondere i valori culturali della terra di Brianza, che questo gruppo propone la loro costante opera di ricerca e di riproposta del vasto patrimonio culturale del territorio, dei balli caratteristici, delle "bosinate" e delle canzoni popolari lombardo-brianzole. Lo strumento particolare è il flauto di Pan o "firlinfeu", che con grande maestria viene suonato da molti componenti.

Gruppo Folkloristico "La Tradizion" di Grosio (SO)

Il Gruppo si esibisce con una serie di gustosi balli popolari legati a momenti di festa, di tradizioni, di leggende, realizzati nel corso degli anni, dai diversi Maestri di ballo con gli abili fisarmonicisti. Nati con preciso compito di far conoscere il costume grosino, simbolo e sintesi di una cultura tutta particolare, risalente ai primi del XX secolo.



Gruppo Folkloristico "Arlecchino" di Sorisole (BG)

Con un vivace repertorio di canti e danze che trae origine dagli usi e costumi delle valli, patrimonio inesauribile di saggezza e di vita, questo gruppo di suonatori e danzatori porta a Castelfolk le più genuine tradizioni bergamasche. La figura simbolica che accompagna questa realtà folclorica ed è sempre presente nelle coreografie delle danze è naturalmente la maschera di Arlecchino.



ore 19.00

CENA CON INTRECCIO DI SAPORI

Cucina lombarda curata dalla Pro Loco di Fiesse (BS) e cucina trentina curata dalla crew di Castelfolk

ore 20.00

RISUONA IL NUOVO INNO UFFICIALE DI CASTELFOLK

Con il supporto della scuola di ballo Life Rovereto A.s.d.

13

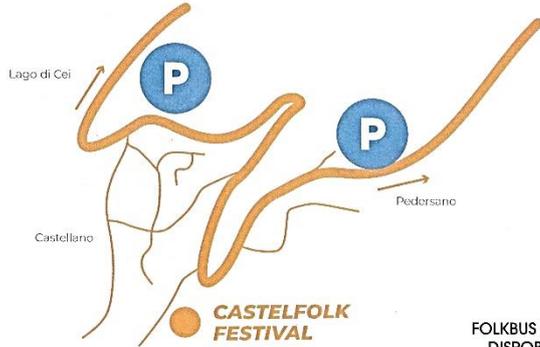
PER I PIÙ PICCOLI PARCO GONFIABILI
 Per far vivere l'evento con maggior intensità, ai genitori con bambini, verrà allestito un parco gonfiabili controllato e di sicuro divertimento per i più piccoli.

GONFIABILI DISPONIBILI PER I BAMBINI



PARCHEGGIO DISPONIBILE

COSTO 1€



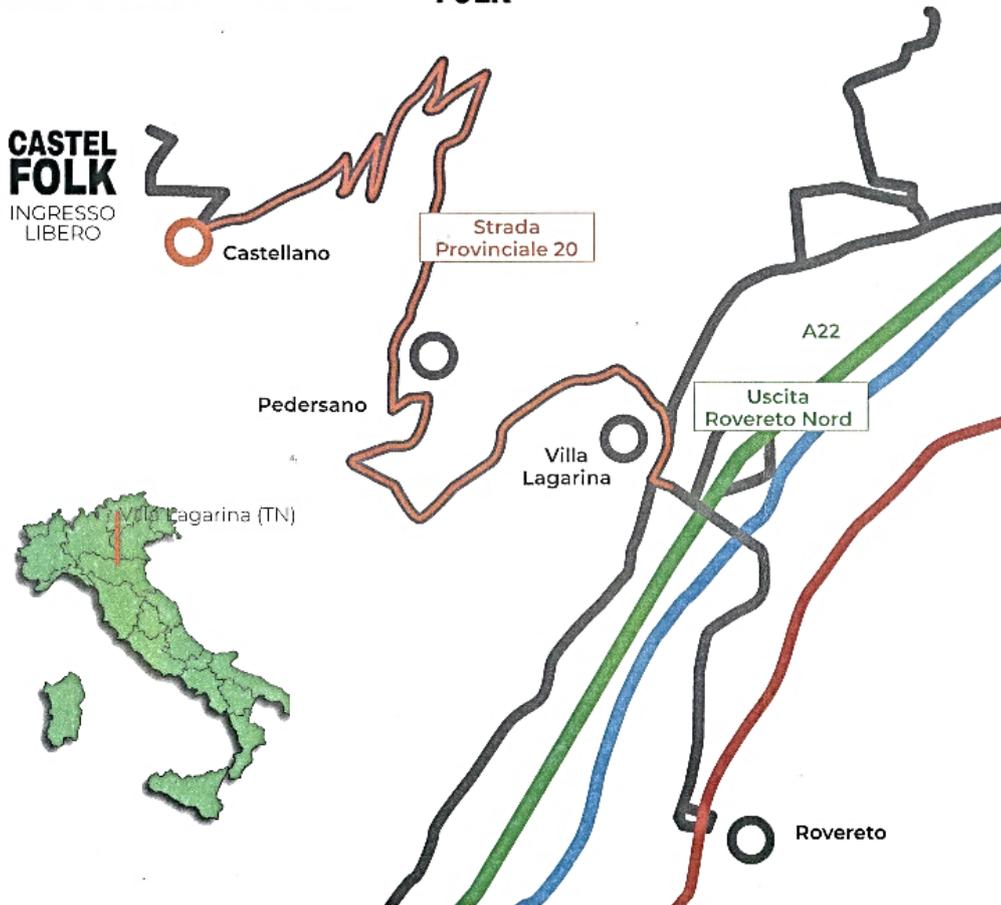
FOLKBUS NON DISPONIBILE

25

CASTELFOLK VI ASPETTA!



PER INFO E PRENOTAZIONE VACANZE
www.visitrovereto.it - 0464 430363



GIORNALE di ERBA

Sabato 3 agosto 2024

Il presidente dei Bej, Angelo Molinari, parla della partecipazione di oggi al Castelfolk e ringrazia Alberto Croci per la sede temporanea



Molinari: «Grazie ad Alberto Croci per la sede temporanea»
**I Bej di Erba oggi al Castelfolk
tra i tre gruppi scelti in Lombardia**

ERBA (fue) I Bej di Erba saranno uno dei tre gruppi folcloristici che si esibiranno oggi al Castelfolk 2024, a Castelfolk, in provincia di Trento, un evento sociale, culturale, enogastronomico e turistico con protagoniste Regioni diverse.

Questa volta tocca alla Lombardia e proprio oggi, sabato 3 agosto, ci saranno le esibizioni dei Bej e dei gruppi La Tradizion di Grosio, Sondrio, e Arlecchino di Bergamo.

«Siamo orgogliosi di essere stati scelti - ha sottolineato il presidente **Angelo Molinari** - Siamo fieri di tenere viva la

tradizione e siamo fieri di avere ancora un bel gruppo di 48 persone, numeri ormai rari. Per questo abbiamo bisogno di spazi ampi anche per le nostre prove e il nostro archivio quasi centenario e in questi mesi in cui abbiamo dovuto lasciare Villa Ceriani per i lavori in corso dobbiamo dire davvero grazie di cuore ad **Alberto Croci**, che ci ha consentito di trasferirci temporaneamente nella vecchia sede della sua azienda in via Cascina California. Una persona attenta e altruista».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FITP Lombardia si trova presso Bergamo. · Segui

9 h · 🌐

Il nostro Vice Presidente Marco Campagna e la segretaria Laura Apuzzo al 40esimo festival internazionale del Folklore organizzato dal Ducato Di Piazza Pontida

Consegna della targa ricordo al Duca Mario Morotti Smiciatöt

FITP Federazione Italiana Tradizioni Popolari

FITP Lombardia Francesco Gatto Laura

Fumagalli



ARCELLASCO

Notte

BIANCA



18,30



**CONTEST
"NOTTE BIANCA
ARCELLASCO"**

19,30

**APERTURA
RISTORANTE**

20,30

**ESIBIZIONE
"FUORI CONTROLLO"
Resident band "Noi Genitori"**

21,00

**ESIBIZIONE del
GRUPPO
FOLCLORISTICO
"I BEJ"**

21,30

**PREMIAZIONE
CONTEST**

SABATO
21 Settembre

In caso di maltempo
la manifestazione è
rimandata al...

Menu

Patatine
Salamella
Alette di Pollo
Panini vari
Ragù e Salsiccia
Costine
Hamburger
Zola e Polenta
Cinghiale

**Parcheggio delle
Scuole Elementari
di via MARCONI**

**GONFIABILI e
TRUCCABIMBI
BANCARELLE**
delle attività e
delle Associazioni
della Frazione

Patrocinio Comune di Erba

CONCERTO DI:



CON IL CONTRIBUTO DI:



Sabato 21 settembre 2024

Arcellasco saluta l'estate con la Notte Bianca, il programma



ERBA – Dopo il grande successo dello scorso anno, la frazione di Arcellasco si prepara a rivivere un'altra entusiasmante Notte Bianca in programma per sabato 21 settembre, ultimo giorno d'estate.

Gli organizzatori, grazie al supporto della Parrocchia di SS Pietro e Paolo hanno deciso di riproporre l'evento nella frazione più grande della Città di Erba, con un programma ricco di novità e sorprese che coinvolgerà tutta la

comunità. La serata sarà animata da una serie di eventi imperdibili, tra cui: Contest Musicale, che vedrà sfidarsi giovani talenti locali; Esibizione della band dell'Associazione Noi Genitori, che regalerà emozioni con la sua

musica; **Il gruppo folcloristico "I Bej", da sempre partner dell'iniziativa, farà rivivere le tradizioni della nostra amata Brianza con canti e musiche tipiche;** Concerto della band "Bistecche al Sangue", che infiammerà il palco con la sua energia.

La location sarà il grande parcheggio delle Scuole elementari di Via Marconi, noto a molti come l'area della "Resega" o del "Murneron", un luogo che diventerà il cuore pulsante della serata. L'iniziativa coinvolgerà anche le attività commerciali, artigianali e di servizio della frazione, che da sempre rappresentano una realtà dinamica e di successo per il territorio. L'Oratorio di Arcellasco in collaborazione con il Bar San Pietro si occuperà del servizio di ristorazione, garantendo a tutti i partecipanti l'opportunità di gustare cibi e bevande in un'atmosfera di festa.

"L'invito è rivolto a tutti gli erbesi: unitevi alla festa e trascorrete una serata speciale ad Arcellasco. Si consiglia di raggiungere il parcheggio di Via Marconi a piedi per godersi una passeggiata nel quartiere, ma per chi preferisce venire in auto, sono disponibili comodi parcheggi alternativi, tra cui l'area Ex Meroni in Via Leopardi, Via Galvani verso il campo sportivo e altri parcheggi lungo Via IV Novembre, Via Carducci, Via Verdi e Via Hayez.

Gonfiabili, Truccabimbi e caramelle per i più piccoli – fanno sapere gli organizzatori – sarà una serata all'insegna della musica, delle tradizioni e del divertimento, che non potete perdere".

Per allestire ai volontari l'allestimento il parcheggio di via Marconi sarà chiuso a partire dalle ore 12.



Città di Erba
Assessorato alla Cultura



80° ANNIVERSARIO DEI BOMBARDAMENTI SU ERBA



ERBA 45

Domenica 29 settembre

ore 16.00 - Apertura Mostra **"Erba 44"**

Biblioteca Comunale di Erba "Giuseppe Pontiggia".

La Mostra resterà aperta al pubblico dal 1° ottobre al 18 ottobre, negli orari di apertura della Biblioteca.

Lunedì 30 settembre

ore 10:00

Conferenza riservata agli studenti delle Scuole cittadine: **"40 secondi per un errore, 80 anni di memoria..." - Le incursioni aeree su Erba 1944-45** a cura dell'Ing. Raffaele Serio presso il Cine Teatro Excelsior via Diaz, 5.

ore 15.15

"Ricordando con chi c'era" - immagini e testimonianze con i nostri anziani presso la Cappellina Cà Prina "Mater Amabilis" - Piazza Prina, 1 - a cura di Angela Ciceri, Clelia Orsenigo, Enrico Pina e Raffaele Serio.

ore 20.30

Santa Messa in suffragio delle vittime del bombardamento celebrata dal Rev.do Monsignor

Angelo Pirovano in Chiesa Santa Eufemia.

A seguire: Benedizione al Lavatoio di Piazza Mercato con i parenti delle vittime, le Autorità e la cittadinanza.

Martedì 1° ottobre

ore 20:45

Conferenza aperta alla cittadinanza **"40 secondi per un errore, 80 anni di memoria..." - Le incursioni aeree su Erba 1944-45** a cura dell'Ing. Raffaele Serio, presso la Sala Polivalente del Centro Polifunzionale San Maurizio in via Alserio, 2.

Lunedì 30 settembre alle ore 14.25 e martedì 1° ottobre alle ore 13.20 il suono della campana maggiore della Chiesa Prepositurale ricorderà il momento del bombardamenti.

Orari apertura Biblioteca:

Lunedì Chiuso
Martedì: 09:00-12:00/14:00-18:30
Mercoledì: 14:00-18:30
Giovedì: 09:00-12:00/14:00-18:30
Venerdì: 14:00-18:30
Sabato: 14:00-18:00

LA CITTADINANZA E' INVITATA A PARTECIPARE

Per informazioni: Ufficio Cultura 031 615.524 cultura@comune.erba.co.it

Ricerca storica e Immagini © Ing. Raffaele Serio - Original USAAF photographs & documents courtesy AFHTA/NARA/Sterling Collection/TNA
Fotografia di Elide Rossi, per cortesia della famiglia Rossi - Ideazione grafica: Giacomo Locatelli - Locadesign



CÀ PRINA



Mercoledì 2 ottobre 2024

Bombardamenti di Erba: 30 settembre e 1° ottobre 1944

Lunedì 30 settembre 2024: La serata della memoria

Erba. Messa in suffragio delle vittime del 1944 e la commemorazione dopo ottant'anni.

Le campane hanno suonato nell'ora esatta in cui gli aerei americani sganciarono le bombe: il 30 settembre alle 14.25 e il primo ottobre 13.20.

Lunedì sera c'è stata la messa in suffragio delle vittime seguita dalla benedizione al lavatoio di piazza del Mercato, dove si registrò il maggior numero di morti, mentre in biblioteca prosegue fino al 18 ottobre una mostra che ripercorre quelle tragiche giornate di ottant'anni fa.

Erba non ha mai dimenticato i bombardamenti del 1944, una tragedia che è costata la vita a più di ottanta persone. Le celebrazioni sono state curate dal Comune di Erba con l'assessore alla cultura Paolo Farano, insieme al comitato di esperti che da anni lavorano per dare un volto e una storia alle vittime delle incursioni aeree: sono la direttrice del museo civico Clelia Orsenigo, Raffaele Serio, Enrico Pina e Angela Ciceri.

Il momento più toccante è stato lunedì sera. Dopo la messa celebrata alle 20.30 nella chiesa di Sant'Eufemia, il prevosto monsignor Angelo Pirovano ha commemorato le vittime nel vicino lavatoio dove si verificò la strage del 30 settembre 1944.



Il pannello con le vittime



Il momento della commemorazione BARTESAGHI

Le campane della chiesa prepositurale hanno suonato lunedì alle 14.25 e ieri alle 13.20, a ottant'anni di distanza dalle due incursioni. Non sono mancati gli approfondimenti storici. Lunedì mattina l'ingegnere aeronautico Serio ha incontrato i ragazzi delle scuole al teatro Excelsior, ieri sera ha tenuto una conferenza aperta a tutti i cittadini nella sala polivalente di San Maurizio.

Resta poi visitabile fino al 18 ottobre la mostra sui bombardamenti allestita nella biblioteca di Erba. Pina, Ciceri e Serio hanno realizzato pannelli con fotografie inedite delle vittime, testimonianze dei sopravvissuti e tantissimi materiali inediti.

Per l'occasione i ragazzi della scuola media Puecher hanno realizzato con la stampante 3D un modellino del monumento alle vittime che venne commissionato dal podestà Alberto Airoidi all'architetto milanese Otha Sforza; il progetto venne consegnato al Comune poco prima del 25 aprile 1945, dopo la guerra è finito in un cassetto ed è stato ritrovato molti anni dopo dall'archivista comunale Massimo Di Girolamo.

Sabato 5 ottobre 2024

Dalla mostra "Erba 44" fino alla benedizione del lavatoio di Piazza Mercato, dalle conferenze con scuole e cittadinanza all'incontro con anziani di Ca' Prina: tutti uniti per non dimenticare.

EMOZIONI IN CITTÀ: RICORDATE VITTIME DEI BOMBARDAMENTI

L'assessore Farano: «Servono memoria, da trasferire ai giovani, e speranza che non accada più»

ERBA (fue) Una mostra, una conferenza per le scuole, una messa a suffragio delle vittime, un appuntamento a Casa Prina con le testimonianze di chi «c'era» o ricorda.

Sono state davvero tante le attività messe in campo per celebrare degnamente l'ottantesimo anniversario dei bombardamenti su Erba. Un lavoro importante portato avanti e curato dal Comune di Erba con l'assessore alla Cultura, **Paolo Farano**, insieme a un comitato di esperti che da anni lavorano per raccogliere documenti, testimonianze, scoperte su questa tragedia che costò la vita a oltre un'ottantina di vittime: **Raffaele Serio**, **Enrico Pina**, **Angela Ciceri** e la conservatrice museale **Clelia Orsenigo**.

Momenti particolarmente toccanti sono stati il suono delle campane della Prepositura esattamente in concomitanza con le due incursioni aeree: il 30 settembre alle 14.25 e il 1° ottobre alle 13.20, e lunedì sera, quando **monsignor Angelo Pirovano** ha celebrato in Sant'Eufemia una messa a suffragio delle vittime, cui è seguito un momento di benedizione e di preghiera, ma anche di musica con i Bej, presso il lavatoio in piazza, dove si registrò il maggior numero di vittime. Dopo il minuto di silenzio con il suono della sirena dei pompieri in



Alcuni momenti degli appuntamenti celebrativi

cima al campanile di Sant'Eufemia, **Angela Ciceri** ha letto il pezzo di diario di cronaca scritto dall'allora prevosto **don Erminio Casati**, che raccontò lo scempio e la desolazione trovata in piazza appena accorso dopo i bombardamenti.

«E' difficile parlare in occasioni come questa - ha sottolineato Farano - Sono due le parole che mi frullano in testa: la memoria e la speranza. E' importante infatti tra-

sferire la memoria ai giovani e sono molto contento che siano state coinvolte anche le scuole. E la speranza che queste cose non vengano più a ripetersi».

E molto apprezzato, infatti, è stato il coinvolgimento delle scuole in queste celebrazioni: dalla partecipazione alla conferenza «40 secondi per un errore, 80 anni di memoria... Le incursioni aeree su Erba 1944-45» tenuta dall'ingegnere aeronautico **Serio**



al teatro Excelsior, alla realizzazione da parte degli studenti della scuola media «Puecher» con la stampante 3D di un modellino del monumento alle vittime che venne commissionato dal podestà **Alberto Airoldi** all'architetto milanese **Otha Sforza** nel 1945.

Molto sentito anche il momento

presso la cappellina di Casa Prina dal titolo «Ricordando con chi c'era-Immagini e testimonianze con i nostri anziani»: «E' stato davvero un momento particolare con i ricordi e i racconti che hanno emozionato», ha sottolineato Enrico Pina.

Particolarmente toccante anche la mostra allestita presso la bi-

blioteca comunale di via Joriati, che ripercorre immagini e ricordi di quei terribili momenti. La mostra resta allestita e visitabile fino al 18 ottobre secondo i seguenti orari: martedì e giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.30, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 18.30, sabato dalle 14 alle 18.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due immagini della serata di martedì alla sala polifunzionale di San Maurizio; qui sopra la consegna della foto a colori di Elide Rossi alle parenti

Il racconto dei due drammatici giorni ricostruiti dalle immagini americane

ERBA (rlu) E' stata una serata molto interessante, che ha permesso di approfondire un pezzo di storia ormai lontana, ma che è necessario non dimenticare.

«40 secondi per un errore, 80 anni di memoria» è il titolo della conferenza che si è tenuta martedì sera, 1 ottobre, nella sala polifunzionale di San Maurizio, all'ex tribunale. Relatore è stato **Raffaele Serio** che con grande passione e professionalità (è laureato in Ingegneria aeronautica, ndr) ha condotto ricerche che lo hanno portato anche negli Stati Uniti a re-

cuperare tracce dei bombardamenti avvenuti il 30 settembre e il 1° ottobre del 1944 a Erba.

Insieme a lui si è presentato al numeroso pubblico presente in sala anche il comitato di esperti che da anni sta lavorando per raccogliere documenti e testimonianze: **Enrico Pina**, **Angela Ciceri** e la conservatrice museale **Clelia Orsenigo**.

«Continuano ad arrivare nuove testimonianze e proseguiremo la raccolta, in una sorta di "scatola del tempo" che verrà lasciata al museo civico perché l'obiettivo è

che tutto il materiale si confermi e venga tramandato alle generazioni future, a disposizione degli studiosi e dei ricercatori ma anche dei bambini e delle scuole. Il tutto sarà anche digitalizzato», ha commentato Orsenigo.

Orgoglioso per aver partecipato all'organizzazione delle celebrazioni si è detto l'assessore **Paolo Farano**: «I momenti di memoria di questi giorni hanno portato grande emozione, con tanta partecipazione da parte della popolazione. Un'occasione particolarmente sentita, molto più degli

anni passati».

Nel corso della serata Pina, a nome di tutti gli organizzatori, ha donato alle parenti di **Elide Rossi** un'immagine a colori della giovane di soli 14 anni morta proprio in quell'attacco e di cui non sono mai stati ritrovati resti.

Lungo l'elenco dei ringraziamenti letto da Angela Ciceri, a testimonianza di come per la città la ricerca di testimonianze relative a una terribile pagina della propria storia sia un tasto ancora dolente e vivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**FESTIVITÀ di SAN MARTINO
PATRONO di TAVERNERIO**

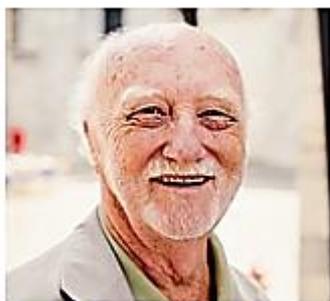


**Sabato 9 Novembre 2024 ore 20:45
AUDITORIUM - TAVERNERIO**

A Erba la storia è dentro il Parco

Da Villa Majnoni, oggi sede del Municipio, per arrivare al teatro Licinium e al monumento ai Caduti progettato da Terragni. Una serie di capolavori architettonici immersi nel verde

L'AUTORE



Clemente Tajana INGEGNERE

Clemente Tajana (Como, 1941) è docente dell'Accademia di Belle arti Aldo Galli. È stato dal 1972 dirigente all'Urbanistica del Comune di Como, dal 1988 al 2001 Ingegnere capo. Laureato in Ingegneria e Architettura, i lavori urbanistici di cui è più orgoglioso sono la stesura del Piano Regolatore '75 che ha salvaguardato il centro storico e le colline di Como e lo studio urbanistico del Campus del San Martino. Tra le sue pubblicazioni, due monografie su Brunate e sul Duomo. Lo scorso anno è uscito il volume "Passeggiate comasche" (New Press Edizioni), in cui sono stati raccolti una serie di articoli che ha scritto per "L'Ordine", e la scorsa primavera è andato in edicola con "La Provincia" "Passeggiate comasche 2". Ora entrambi i volumi si trovano nelle librerie.



Una vista panoramica di Erba e il teatro Licinium, costruito nel 1928 per iniziativa dei fratelli Airoldi

Erba è situata al centro di una conca tra due laghi, il piano e le montagne; è attraversata dal torrente Bova, che forma una bella cascata da visitare nella riserva naturale, e dal fiume Lambro. Il suo territorio lambisce le sponde dei laghi di Alserio e Pusiano; poi risale, si addentra in piccole valli, in forre sino a diventare montano. Alle sue spalle vi è il blocco montuoso del Triangolo Lariano: a nord-ovest le colme di Boletto, Bollettone e Palanzone, a nord-est i Corni di Canzo. Il territorio erbese deriva dalla fusione tra l'antica Erba con Boccogna e Mevate e nel 1906 con Incino. Negli anni Venti sono entrati a fare parte di Erba i Comuni di Cassina Mariaga, Arcellasco, Crevenna, Buccinigo, Parravicino: un mondo composito che comprende inoltre le frazioni, ognuna con la propria storia. Sta in ciò la peculiarità di Erba, perché nelle frazioni vi sono antiche vie, scorci, corti che fanno apparire qua e là tracce di un gusto antico. Passeggiando si può fare la ricerca raffinata del particolare: una bifora, un portale, un affresco votivo di una cappella; si riscopre il gusto antico in alcune trattorie rimaste e negli edifici una volta rurali sommersi dalle convulse trasformazioni del nostro tempo.

Stemma e storia

Nello stemma civico è rappresentata l'unione di Incino ed Erba; è diviso in due con a sinistra una croce sul fondo argento e a destra una torre merlata sul piano verde. La complessa storia è descritta da Annalisa Borghese ("Erba" in "Il territorio lariano e i suoi Comuni" Milano, Editoriale del Drago, 1992); qui faccio una breve sintesi.

Il territorio è abitato dall'uomo sin dalla preistoria, come dimostrano alcuni utensili in selce trovati alla grotta del Buco del Piombo. Prima della romanizzazione si sono insediati i Liguri e i Celti con la formazione della civiltà celto-ligure di Golasecca, che ha lasciato tracce nel dialetto erbese. I Romani hanno percorso il territorio sia lungo la strada che da Milano portava a Bellagio, sia lungo quella che da Aquileia conduceva in Rezia. Necropoli romane sono state trovate a Incino, Erba, Crevenna, Buccinigo, Parravicino e un tratto di acquedotto romano a Crevenna;

all'interno del campanile di Sant'Eufemia vi sono epigrafi e are votive dedicate a Giove e Mercurio. A Parravicino nel 1961, nel cantiere della Provinciale Como-Lecco, in un corredo tombale si sono trovati un coltello e una spada in ferro con impugnatura d'argento di epoca longobarda; per secoli la vita economica, civile e religiosa dell'intera area ha avuto come punto di riferimento la Pieve di Incino. In un documento del IX secolo Carlo Magno da Monza ha preso sotto la sua protezione il monastero di Incino, nominando badessa una Parravicini. I vari castelli del territorio erbese sono stati i baluardi di difesa dalle invasioni dei popoli nordici e in particolare dagli Ungari. Nella guerra decennale tra Como e Milano, Erba è stata alleata di Milano e ha contribuito a sconfiggere il Barbarossa nel 1160, anno in cui per gratitudine ha ottenuto la cittadinanza di Milano; nel periodo delle Signorie il territorio è stato sotto i Visconti, i Dal Verme, gli Sforza e feudo degli Archinto per 150 anni. Con Maria Teresa d'Austria si è avuto lo sviluppo dell'agricoltura con l'arginatura del Lambro che alluvionava e con l'equa tassazione derivante dal catasto teresiano del 1722; si è riaperto quindi il mercato di Incino, dove venivano esposti i prodotti agricoli. Nell'Ottocento alla nobiltà terriera si è affiancata la borghesia, più dinamica, con sviluppo dell'industria serica nel territorio, dove era da tempo praticata la bachicoltura. Per la bellezza del sito è nato il primo turismo con la costruzione di pregiate ville, dove sono stati ospitati letterati, pittori e poeti. Il 31 dicembre 1879 è arrivato il primo treno della linea Milano-Monza-Erba e l'ippodromo erbese è stato frequentato da re Umberto I con la regina Margherita, provenienti dalla Villa Reale di Monza. Tra le due guerre sono stati costruiti alberghi e ristoranti; nel 1926 è stato realizzato il teatro all'aperto Licinium, tuttora protagonista della vita culturale di Erba, che solo nel 1971 è stata elevata a città.

Turismo piacevole è passeggiare tra i borghi.

iniziamo da Incino, dove si incontra l'ex-Parrocchiale dedicata a Sant'Eufemia, che risale al VII secolo, ma che è stata ampliata nell'XI secolo, con lo slanciato campanile romanico che presenta

monofore, bifore e trifore disposte a piramide rovescia. L'interno, rimaneggiato nel tempo, conserva un Crocifisso ligneo di ambito giottesco, esemplare unico nel territorio comasco. In piazza Vittorio Veneto si incontra il mercato che risale al Quattrocento, ma che è stato ampliato nel 1827 con il grande portico che ripara dalle intemperie; il giovedì si tiene il tradizionale mercato con prodotti alimentari e di altro genere, ma nello spazio vengono eseguiti anche concerti, spettacoli teatrali e manifestazioni della tradizione. Proseguiamo in Villincino dove vi era il castello, del quale è rimasta la torre mozzata con la splendida bifora, e dove si può ammirare una cascina a corte con il portico rivestito da un paramento ligneo, dipinto con ritratti di dame e gentiluomini della famiglia Carpani. La nuova Parrocchiale, pur avendo origini antiche, è stata trasformata dagli interventi ottocenteschi, che le hanno conferito un aspetto tardo-neoclassico. La prestigiosa Villa Majnoni, diventata sede del Municipio, è circondata da un ampio e pregevole parco (dove vi sono il tempietto in stile barocchetto, donato al Majnoni dal Re, e il monumento agli Alpini), che si può percorrere sino ad arrivare in prossimità del teatro Licinium e del monumento ai Caduti, progettato nel 1926 da Giuseppe Terragni che ha inserito la scalinata nel rispetto della morfologia dell'altura, creando un capolavoro di architettura razionalista e organica.

Ad Arcellasco la cappella votiva contiene la Crocifissione, che l'architetto Paolo Farano ritiene dipinta dal Segantini, ipotesi in corso di verifica diagnostica. Camminando verso la parte orientale della città si incontrano due antichi Oratori e Villa Borri-Stampa, in cui sono stati ospitati Alessandro Manzoni e Carlo Porta. Lungo via Bassi appare Villa Amalia, ex-convento trasformato in elegante villa neoclassica dall'architetto Leopoldo Pollack con la facciata arricchita dal maestoso atrio, dove è stata girata una scena del film "Allons Enfants" dei fratelli Taviani; vi hanno soggiornato Foscolo, Stendhal e Parini. L'Oratorio dell'ex-convento si è conservato integro, con gli affreschi della Passione e Crocifissione del XVI secolo, ben restaurati. Salendo a

Crevenna si incontra la Parrocchiale barocca e la Villa Ceriani-Bressi ora sede del Museo archeologico, che contiene molti e preziosi reperti della preistoria e della storia della città. Salendo lungo un piacevole e piantumato viale si raggiunge l'eremo di San Salvatore, luogo di ritiro spirituale, dove vi sono l'affresco della Crocifissione di Michelino da Besozzo e la tomba di Giuseppe Lazzati, già Rettore dell'Università Cattolica.

Nella frazione di Casiglio i resti del castello con la torre d'angolo sono inglobati nei rustici della Villa, ora albergo, e nella Parrocchiale si ammira la trecentesca tomba del cardinale Beltramino Parravicini, scolpita da Giovanni da Campione. Attraversando la Provinciale si arriva a Parravicino e nel giardino di Villa Lado spicca la torre pendente (testimonianza dell'antica Rocca); nella vicina Villa Parravicini Sossnovsky si ammira il prestigioso parco all'inglese. Nelle vicinanze si innalza il medievale castello di Pomerio (toponimo di derivazione romana) della famiglia Parravicini.

Proseguiamo verso Buccinigo sino all'Oratorio di San Pietro, nel quale sono rimaste le tracce degli affreschi del pittore rinascimentale Giovanni Andrea De Magistris.

La visita si conclude con una sosta nel grazioso cimitero Biraghi, un tempo camposanto di Erba e Incino, nel quale spicca l'ecclettica cappella Biraghi contenente gli affreschi di Emilio Magistretti.

Erba è una città economicamente vitale e lo dimostra il Polo fieristico "Lario Fiere", che è un punto di riferimento espositivo per le Province di Como e di Lecco. La città custodisce le proprie tradizioni, sia con interessanti manifestazioni culturali in piazza del Mercato, sia con il gruppo di folklore Città di Erba "I Bej", nato nel 1927, che suona i "firlinfeu", flauti a canne di lunghezza variabile fra loro legate, e indossa i costumi del XVII secolo, studiati accuratamente dallo scrittore Linati e da Caramba costumista della Scala; il gruppo si esibisce non solo a Erba, ma in tutte le regioni d'Italia e all'estero in tutto il mondo con grande successo.



Città di Erba

Santo Natale 2024

DOMENICA 1 DICEMBRE

dalle ore 09.30
Villaggio di Babbo Natale - Comune di Erba
Castello di Pomerio
dalle ore 14.30
Aspettando il Natale - LA SORGENTE e alcuni commercianti locali
Via Corti
dalle ore 15.00
Bake off - Lo Snodo, Qualcosa di dolce
Stazione di Erba
ore 16.00
Inaugurazione pista pattinaggio con spettacolo danza
Parcheggio Intesa San Paolo

LUNEDI' 2 DICEMBRE dalle ore 15.00

Dolce Natale - Shongoti
Via Mazzini

GIOVEDI' 5 DICEMBRE ore 20.45

Scambio auguri con le Associazioni
Cinema Teatro Excelsior

SABATO 7 DICEMBRE ore 18.00

Intrattenimento musicale - Bej di Erba
Lavatoio piazza Mercato

DOMENICA 8 DICEMBRE

ore 10.30/12.30 - 14.30/17.00
Giochi antichi francesi
Parco Majnoni (Piazza V. Veneto in caso di maltempo)
dalle ore 14.00
Lancio dei palloncini - Lariosoccorso - Eroiperigioco -
Pro loco di Ponte Lambro
Parco Majnoni (rinvio a domenica 15 dicembre in caso di maltempo)
ore 15.00
Slitta di Babbo Natale e i suoi elfi - Saltancoranicolo
Parco Majnoni

VENERDI' 13 DICEMBRE

ore 20.45
Concerto di Natale -
Lions International Erba in collaborazione con l'UTE
Teatro Excelsior

SABATO 14 DICEMBRE

ore 10.00-11.30 - 14.00-18.00
Laboratori Natalizi - Mercatino artigianale Asilo Stanga
Parcheggio Intesa San Paolo
ore 18.00
Concerto di Natale dei Bej di Erba
Chiesetta di San Bernardino

DOMENICA 15 DICEMBRE

ore 9.30
Babbo&Dog Xmas Run - SportDinamic, OpenSmile
Corte dei Maghi (Corso XXV Aprile) e per le Vie di Erba
ore 15.00
Concerto di Natale dei Bej di Erba
Ca' Prina
ore 16.00
Natale in casa Lariosoccorso - Concerto di Natale dei Bej di Erba
Sede Lariosoccorso

MARTEDI' 17 DICEMBRE ore 21.00

Lampo di Natale dei regali riciclati - Arrocco Lungo, Lo Snodo
Stazione di Erba

GIOVEDI' 19 DICEMBRE dalle ore 20.00

Festa di Natale della Scuola di italiano per stranieri - Caritas, Lo
Snodo
Casa della Gioventù

SABATO 21 DICEMBRE dalle ore 14.30

XMAS PARTY
Laboratori Mercatino giochi usati e merenda
Comitato Genitori I. C. G. Puecher
Portici di Piazza V. Veneto

DOMENICA 22 DICEMBRE dalle ore 14.30

Slitta di Babbo Natale e i suoi elfi TOMBOLA E MERENDA -
Saltancoranicolo
Parcheggio Intesa San Paolo

MARTEDI' 24 DICEMBRE dalle ore 14.00

Slitta di Babbo Natale e i suoi elfi CONSEGNA REGALI -
Saltancoranicolo
Parcheggio Intesa San Paolo

SABATO 28 DICEMBRE dalle ore 20.45

Auguri in musica - Corpo Musicale "S. Maria Assunta" di Parravicino
d'Erba, Corpo Musicale "Lorenzo Perosi" di Caslino d'Erba
Sala polivalente Centro Polifunzionale San Maurizio

LUNEDI' 6 GENNAIO dalle ore 10.00

S.Messa dell'Epifania a seguire sfilata della Befana dei Pompieri
dalla Chiesa Prepositurale alla sede dei Vigili del Fuoco

SABATO 11 GENNAIO dalle ore 14.30

Torneo del riuso - A.S.D. ISV SPORT
Istituto San Vincenzo - Via Garibaldi

PRESEPI:

I Presepi di carta e il Natale nella tradizione - La Martesana

dal 15 dicembre al 6 gennaio
ore 10.00 / 12.00 - 14.30 / 17.30
Chiesetta Dei Magi di Carpesino

Grande Presepe Meccanico
dal 8 dicembre al 26 gennaio
Festivi 10.00-12.00 / 14.00-18.00
Feriali 14.00-18.00
Villa Ceriani

**PISTA DI PATTINAGGIO SEMPRE
APERTA FINO AL 6 GENNAIO**



Città di Erba

Assegnazione Riconoscimenti 2024

L'Amministrazione Comunale
è lieta di invitare la S.V.
al tradizionale scambio
di auguri natalizi

Giovedì 5 dicembre 2024

Ore 20.45

*presso il Teatro
Excelsior - Erba*



TORNA LA MAGIA DEL PRESEPE SULL'ACQUA PRESSO IL LAVATOIO DI PIAZZA MERCATO

L'inaugurazione e la benedizione del presepe è prevista

sabato 7 dicembre dopo la S. Messa delle 17.00

Erba, 4 dicembre 2024. Verrà inaugurato **sabato 7 dicembre**, al termine della messa delle 17.00 presso la Chiesa di Santa Eufemia, il presepe sull'acqua realizzato per la seconda volta da un gruppo di volontari, per lo più residenti nel quartiere, presso lo **storico lavatoio di Piazza del Mercato**.

All'inaugurazione parteciperà anche il *Gruppo Folkloristico Città di Erba "i Bej"* che anche quest'anno non ha voluto far mancare il proprio supporto all'iniziativa e si esibirà nei tradizionali canti e sonate natalizi.

Cuore del presepe una nuova splendida natività ambientata in una grotta e circondata dal verde.

La via che porta alla grotta parte dallo straordinario modellino della Chiesa di Sant'Eufemia, realizzato da **Angelo Miotto** e **Antonio Pontiggia** poi donato alla città di Erba. Un sistema di ponti collega la chiesa, cuore del quartiere, alla natività mentre pastori e animali sono fissati a zattere in galleggianti.

L'allestimento, ideato da *Umberto Rigamonti* e realizzato con la collaborazione di *Giuseppe Civati*, *Ferruccio Miotto*, *Gabriele Pina* e *Giancarlo Pontiggia*, simboleggia valori come resurrezione e rigenerazione, in quanto l'acqua - che rende fertile la terra - è il simbolo di una nuova nascita.

Sul fondo un'immagine storica della piazza del Mercato, che la ritrae prima della Seconda Guerra Mondiale, donata da *Anna Pontiggia*.

Il presepe non è soltanto una rappresentazione della Natività: è un gesto carico di valori profondi. Allestirlo significa dedicare del tempo alla riflessione sulla nascita di Gesù, richiamando alla mente il significato di amore, umiltà e accoglienza universale.

La Piazza del Mercato e il suo lavatoio, rappresentano luoghi di memoria e sono il simbolo di un quartiere e di una città che proprio in occasione del Natale ha voluto rendere omaggio a quei valori che sono l'anima stessa della comunità erbese.

Il presepe sarà visitabile tutti i giorni dal **7 dicembre** al **8 gennaio** p.v.. Vista la collocazione pubblica, la visita è permessa 24 su 24.

Sarà inoltre possibile imbucare nella speciale cassetta delle lettere posizionata all'interno del lavatoio la propria letterina a Babbo Natale.

Si ringraziano:

L'Amministrazione Comunale, in particolare nelle persone degli Assessori Paolo Farano e l'ex Assessore Anna Proserpio.

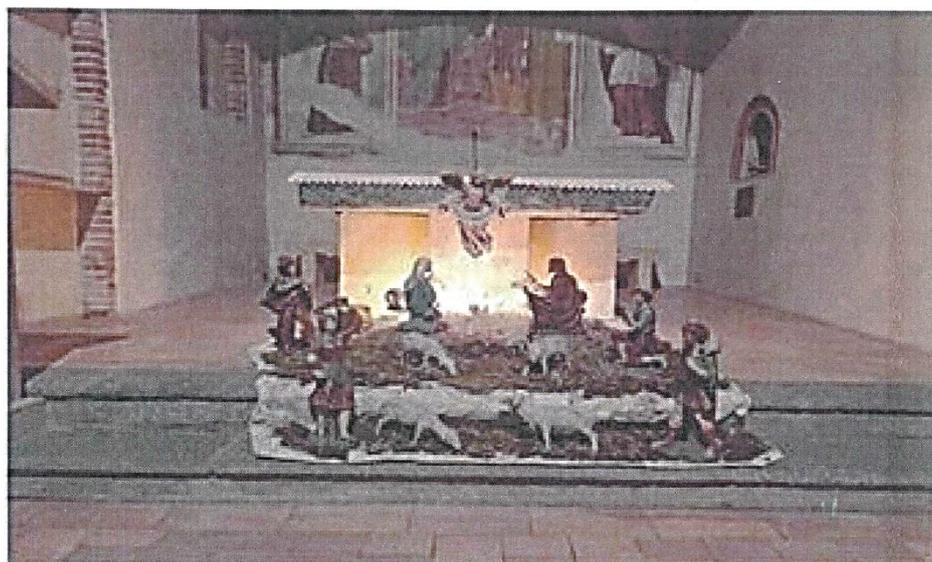
Per le sponsorizzazioni tecniche le aziende: Bartesaghi Battista Legnami Srl, Carpenteria Maggioni Cesare&figlio, DF Impianti di Diego Franchi, Grandi Lavori Tagliabue, Sala Roberto, Service TEAM SNC di Pontiggia e Servidio, Tipografia Lorini, oltre a tutti i privati che hanno volontariamente contribuito alla buona riuscita del progetto.

Il Gruppo Folkloristico Città di Erba "i Bej".

Seguiranno le immagini dell'inaugurazione



Chiesetta di San Bernardino



Sabato 14 dicembre

ore 21.00

CONCERTO DI NATALE

in commemorazione del maestro GIUSEPPE PINA
(Peppino)



I BEJ - Gruppo folkloristico città di Erba

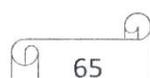


Corale San Riccardo Pampuri Ospedale di Erba



Corale Santa Maria Maddalena di Crevenna

A seguire **GRANDE RINFRESCO** con thè caldo e Vin Brûlé



Domenica 8 dicembre 2024

Il furgone del Lariosoccorso Acquistato con la LarioFest

«Ecco il mezzo che abbiamo acquistato con il ricavato della LarioFest. Devo ringraziare di cuore il Comune di Erba per l'assistenza nell'organizzazione, Rotary e Lions che hanno promosso due concerti a nostro favore, gli Alpini sempre



Il furgone Caddy acquistato con i fondi della LarioFest

presenti alle nostre iniziative e tutti gli sponsor». **ALBERTO CROCI**, presidente del Lariosoccorso, è pronto a inaugurare il Volkswagen Caddy che verrà utilizzato per il trasporto sanitario semplice dei disabili e delle persone in difficoltà: per raggiungere l'obiettivo, determinante è stata la LarioFest organizzata a settembre in piazza del Mercato che ha fruttato più di 40mila euro.

«Domenica 15 dicembre, alle ore 16,00 - conclude Croci - presenteremo il mezzo in sede nell'ambito dell'evento "Natale in casa Lariosoccorso", si esibiranno I Bej in concerto e faranno benedire i loro nuovi costumi. Gli Alpini prepareranno il vin brulé, sarà l'occasione per scambiarsi gli auguri e prepararci alle sfide del nuovo anno».

Donazioni Comitato Oppizzi Alle associazioni 14mila euro

Castelmarte

La cerimonia è in programma domani sera in municipio
Il patrimonio devoluto dal benefattore è di 2 milioni

Sono passati 31 anni dall'istituzione del Comitato Oppizzi, correva infatti l'anno 1993, in questi 31 anni sono stati distribuiti alle associazioni più di

600 mila euro frutto del patrimonio di **Aurelio Oppizzi** gestito dal comitato. Anche quest'anno ci saranno più di 14 mila euro a disposizione delle diverse associazioni presenti sul territorio. La serata di consegna è prevista per il 13 dicembre in municipio alle 20,30.

Oppizzi, ex sindaco del paese, era un imprenditore innamorato di Castelmarte che ha lasciato

un patrimonio importante con la volontà di supportare chi fa del bene per il territorio.

Il patrimonio complessivamente è di quasi due milioni di euro di cui circa la metà in immobili. Grazie agli interessi ogni anno si dà una mano a diverse associazioni, quest'anno i fondi andranno a: l'Associazione Amici di Paolo Barattin, il Gruppo culturale La Martesana, Unicef

Italia, il Gruppo folkloristico I Bej, l'Associazione volontari ospedalieri, il Corpo musicale Perosi di Caslino d'Erba, l'Antincendio boschivo del Cornizzolo, la Cri di Asso, la Sos di Canzo, l'Associazione l'Arcobaleno Casa di Dario, il Centro di ascolto Caritas del Decanato di Erba, l'Associazione Lo Snodo, il Gruppo folkloristico I Brianzoli, l'Istituto Comprensivo di Ponte Lambro, la Parrocchia di Castelmarte, l'Oratorio di Castelmarte, la Pro Loco di Castelmarte più una quota per le luminarie, la Biblioteca, la scuola d'infanzia e la scuola primaria di Castelmarte, il Gruppo alpini, la Polisportiva di Castelmarte, il Vec-

chio Faggio Onlus, la Fondazione Giuseppina Prina Onlus, la Vita è un dono, i bersaglieri, il Gruppo puliamo Castelmarte, l'Associazione Meglio insieme, l'Auser, Noi genitori Onlus.

Per le associazioni è previsto uno stanziamento di 14.200 mentre 1.450 euro andranno agli studenti. I diplomati premiati sono Alessia Medica, Elisa Tessari, Giorgia Gullo, Kevin Laurino, Samuele Minoretti, Alessandro Bove, Matilde Mambretti che ricevono 150 euro a testa. Per la laurea 200 euro a Aurora Gilardi e Francesco Polese. In questi 31 anni del Comitato, sempre presente l'attuale sindaco Elvio Colombo. **G. CrI**

GIORNALE di ERBA

Sabato 14 dicembre 2024

Inaugurato il presepe Le sonate dei Bej al lavatoio in piazza

ERBA (fue) Sonate e canti tradizionali dei Bej per l'inaugurazione del presepe nel lavatoio di piazza Mercato lo scorso sabato 7 dicembre.

«La piazza del Mercato e il suo lavatoio rappresentano luoghi di memoria e sono il simbolo non solo di un quartiere ma della città stessa che, proprio in occasione del Natale, ha voluto rendere omaggio a quei valori in cui si riconosce la comunità erbese», hanno sottolineato i volontari che lo hanno realizzato. Il presepe sarà visitabile tutti i giorni fino all'8 gennaio.

Domani in sede si inaugura e benedice un nuovo veicolo per i trasporti secondari: presenti anche i Bej e gli Alpini con il vin brulé

Un nuovo mezzo per Lariosoccorso

Croci: «Acquistato grazie alla Lariofest e alle donazioni ricevute: è bello quando si collabora per un fine comune»

ERBA (fue) E' un nuovo appuntamento che celebra il successo della solidarietà quello che si terrà domani, domenica 15 dicembre, nella sede del Lariosoccorso. Dalle 16 verrà infatti presentato e benedetto il nuovo mezzo che l'associazione è riuscita ad acquistare grazie ai proventi della Lariofest del settembre scorso.

«Si tratta di un "Caddy" Volkswagen adatto ai trasporti secondari - ha spiegato il presidente **Alberto Croci** - Siamo riusciti ad acquistarlo grazie a quanto raccolto in occasione della nostra Lariofest, alla partecipazione dei tanti erbesei e non solo, alle donazioni generose degli Alpini, del Rotary e del Lions club e a tutti gli

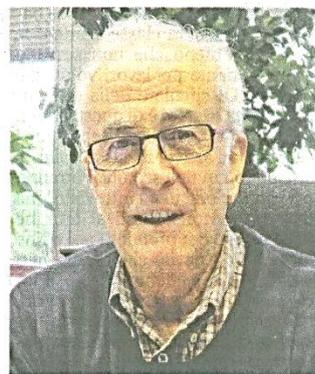
sponsor che ci hanno sostenuto: è un merito di tutti ed è una grande soddisfazione vedere quando si raggiungono gli obiettivi con la collaborazione di tutti, quando si lavora insieme per lo stesso scopo, per il bene del territorio».

Al pomeriggio saranno presenti anche i Bej, che intratterranno con le loro pastorali natalizie, e ne approfitteranno per inaugurare e benedire a loro volta i nuovi costumi e gli Alpini, che prepareranno un ottimo vin brulé.

«Ora a mezzi siamo messi abbastanza bene, a breve dovremmo avere anche una nuova Panda grazie al sostegno di un benefattore, ma bisogna sempre stare pronti perché

tra il 2025 e il 2026 scadranno altri mezzi che necessiteranno un cambio - sottolinea Croci - Ora abbiamo 11 ambulanze tra Erba e Dongo, ma del resto nel 2024 abbiamo fatto più di 20mila interventi e di questi oltre 7mila sono di emergenza, quindi si capisce la necessità e l'importanza di avere sempre mezzi adeguati».

Così come, forte, è la necessità di avere sempre nuovi volontari: «Sono la nostra forza e la nostra ricchezza - ha sottolineato Croci - Senza di loro non potremmo andare avanti. Quindi rinnovo sempre il mio appello a tutti i giovani e non solo che abbiano voglia di unirsi al gruppo per fare del bene».



Alberto Croci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli appuntamenti della settimana

SABATO 14 DICEMBRE

- ore 10.00-11.30 - 14.00-18.00
Laboratori Natalizi - Mercatino artigianale Asilo Stanga
Parcheggio Intesa San Paolo
- ore 18.00
Concerto di Natale dei Bej di Erba
Chiesetta di San Bernardino

DOMENICA 15 DICEMBRE

- ore 9.30
Babbo&Dog Xmas Run - SportDinamic, OpenSmile
Corte dei Maghi (Corso XXV Aprile) e per le vie di Erba
- dalle ore 14.00
Attività e laboratori di Lariosoccorso, Eroi per gioco e Pro Loco
Ponte Lambro - Piazza Mercato
- ore 15.00
Concerto di Natale dei Bej di Erba - Ca' Prina

- ore 15.30
Lancio dei palloncini - Piazza Mercato
- ore 16.00
Natale in casa Lariosoccorso - Concerto di Natale
dei Bej di Erba - Sede Lariosoccorso

MARTEDÌ 17 DICEMBRE

- ore 21.00
Lampo di Natale dei regali riciclati - Arrocco Lungo, Lo Snodo
- Stazione di Erba

GIOVEDÌ 19 DICEMBRE

- ore 20.00
Festa di Natale della Scuola di italiano per stranieri - Caritas,
Lo Snodo - Casa della Gioventù

**PER LE VIE DI ERBA SABATO 14 E DOMENICA 15
LA SLITTA DI BABBO NATALE DI SALTANCORANICOLO**

LA PISTA DI PATTINAGGIO È SEMPRE APERTA FINO AL 6 GENNAIO

GRANDE PRESEPE MECCANICO

dall'8 dicembre al 26 gennaio

Festivi 10.00-12.00 / 14.00-18.00

Feriali 14.00-18.00

Villa Ceriani

I PRESEPI DI CARTA E IL NATALE

NELLA TRADIZIONE - LA MARTESANA

dal 15 dicembre al 6 gennaio

ore 10.00-12.00 / 14.30-17.30

Chiesetta dei Magi di Carpesino

DOMENICA 15 DICEMBRE
NATALE IN CASA LARIOSOCCORSO
con vin brulè offerto dal **GRUPPO ALPINI DI ERBA**
e pive, musiche e canti natalizi offerti da **I BEJ DI ERBA**

ore 15,00 presso Ca' Prina: Concerto di Natale per gli ospiti della RSA.

ore 16,30 Natale in Casa Lariosoccorso con pive, musiche e canti natalizi offerti dai Bej; con vin brulè offerto dal Gruppo Alpini di Erba e la benedizione del furgone Caddy acquistato con i fondi della LarioFest 2024. È stata anche l'occasione di benedire i nostri primi 10 costumi maschili, acquistati con i fondi della Sottoscrizione "Amico dei Bej - Anno 2024" e di donare al nostro Primo Socio Onorario Alberto Croci una Raggiera d'argento per la sua partecipazione - in modo determinante - alla sottoscrizione e per averci messo a disposizione gratuitamente e a tempo indeterminato l'ex Sede della Téchne, dopo la sfratto temporaneo del mese di giugno dalla nostra Sede di Villa Ceriani a causa di lavori di ristrutturazione.





I Bej con gli amici del LARIOSOCCORSO



I Bej con gli amici VIGILI DEL FUOCO